



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 21 luglio 1990

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Roma, 80, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

## AVVISO IMPORTANTE

**Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.**

**Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.**

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea . . . . .	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali . . . . .	» 5

### Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami . . . . .	» 7
— Ammortamenti . . . . .	» 7
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . . . . .	» 12
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta . . . . .	» 13
— Deposito bilanci finali di liquidazione . . . . .	» 13

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta . . . . .	» 13
— Bandi di gara . . . . .	» 16

### Altri annunzi:

— Consigli notarili . . . . .	» 23
-------------------------------	------

— Rettifiche . . . . .	» 24
------------------------	------

— <i>Indice degli annunzi commerciali</i> . . . . .	Pag. 24
---	---------

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

**R.M.R.C. - S.p.a.**  
**Risonanza Magnetica e Radiologia Computerizzata**  
Sede legale in Napoli, via Pozzuoli n. 32  
Capitale sociale deliberato L. 2.400.000.000  
sottoscritto L. 1.465.000.000  
Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 4503/84  
C.C.I.A.A. n. 363541

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società il giorno 21 settembre 1990 alle ore 20,30 in prima convocazione e, se necessario, in seconda convocazione il giorno 24 settembre 1990, alle ore 18,30 stesso luogo, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1989, deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Nomina di un membro del Consiglio di amministrazione;
3. Proposta di assegnazione per l'esercizio 1989 di un compenso al presidente del Consiglio di amministrazione e sua determinazione.

Per partecipare all'assemblea i soci dovranno depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
comm. Giacinto Greco

N-469 (A pagamento).

**POZZUOLI BETON - S.p.a.**

Mondragone, via XI Febbraio, 2

Capitale sociale L. 900.000.000

Tribunale di S. Maria C.V. reg. soc. n. 8429/88

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Mondragone per il giorno 7 agosto 1990 alle ore 10 in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina componenti Collegio sindacale.

Occorrendo una seconda convocazione la stessa resta fissata per il giorno 9 agosto 1990 stesso luogo ed ora.

L'amministratore unico: Comparone Pasquale.

N-465 (A pagamento).

**VILLA RUSSO - S.p.a.**

Sede soc. in Napoli, via Miano n. 94

Capitale sociale L. 1.008.000.000 interamente versato

Reg. soc. n. 582/1966 Trib. di Napoli

Codice fiscale n. 00292520632

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 12 settembre 1990, alle ore 10, presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il 13 settembre 1990, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Arg. unico: Affidamento lavori di ristrutturazione ed adeguamento ulteriori padiglioni di via Miano: deliberare conseguenziali.

Deposito delle azioni presso le casse sociali.

L'Amministratore delegato: dott. Pasquale Crispino.

N-468 (A pagamento).

**LORICA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Cassinis, 15

Capitale sociale L. 19.610.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 289529 reg. soc., vol. n. 7371, fasc. n. 29

Partita I.V.A. n. 09605540153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, piazza della Repubblica n. 16, in prima convocazione per il giorno 7 agosto 1990 alle ore 17 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 agosto 1990 stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1982, n. 1745, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa, i loro certificati azionari presso la sede legale o gli Uffici Enimont in p.zza Repubblica, 16, Milano o presso il Credito Italiano di Milano.

p. Il Collegio sindacale

Il presidente: dott. Luigi Michelini

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Mario Camozzi

S-9506 (A pagamento).

**SAN GIORGIO TORINO - S.p.a.**

Sede in Torino, piazza Castello n. 139

Capitale sociale L. 200.000.000 versato

Tribunale di Torino n. 211/45 reg. soc.

Codice fiscale n. 01103180012

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in piazza Castello n. 139, alle ore 18 del giorno 30 agosto 1990, in prima convocazione, ed eventualmente, il giorno 31 agosto 1990, ore 18, in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni in ordine all'art. 2364 del Codice civile;  
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Torino, 13 luglio 1990

L'amministratore delegato: Meda dott. Giancarlo.

T-1729 (A pagamento).

**VALFINA UNO - S.p.a.**

Torino, via Andrea Doria n. 15

Capitale sociale L. 4.998.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 629351 C.C.I.A.A. e n. 1695/83 reg. soc. del Tribunale di Torino

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04382530014

L'assemblea straordinaria degli obbligazionisti è convocata presso la sede sociale per il giorno 12 settembre 1990 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 settembre 1990 stesso luogo ed ora con il seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti.

Interventi in assemblea a norma di legge.

Torino, 12 luglio 1990

L'amministratore unico: Rosso Giuseppino.

T-1736 (A pagamento).

**VALFINA INVESTIMENTI - S.p.a.**

Sede in Torino, via Andrea Doria n. 15

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 455064, C.C.I.A.A. e n. 600/72

Reg. Soc. del Tribunale di Torino

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00922410014

L'assemblea straordinaria degli obbligazionisti è convocata presso la sede sociale per il giorno 12 settembre 1990, alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 settembre 1990 stesso luogo ed ora con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti.

Interventi in assemblea a norma di legge.

Torino, 12 luglio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Carlucci Luigia

T-1737 (A pagamento).

**VALFINA IMMOBILI - S.p.a.**

Sede in Torino, via Andrea Doria n. 15  
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 526364, C.C.I.A.A. e n. 1657/77  
 Reg. Soc. del Tribunale di Torino  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01941270017

L'assemblea straordinaria degli obbligazionisti è convocata presso la sede sociale per il giorno 12 settembre 1990, alle ore 13, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 settembre 1990 stesso luogo ed ora con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti.

Interventi in assemblea a norma di legge.

Torino, 12 luglio 1990

L'amministratore unico: Giolitti Gianfranco.

T-1738 (A pagamento).

**ORALBA - S.p.a.**

Sede in Alba, corso Piave n. 47 A/B  
 Capitale sociale L. 490.000.000 interamente versato  
 Iscritta presso il Tribunale di Alba reg. soc. n. 3555  
 Partita I.V.A. n. 01749350045

I signori azionisti della società «Oralba - S.p.a.», sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Battallo - Bosco in Alba, via San Paolo n. 3, per il giorno 31 agosto 1990, alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina nuovo organo amministrativo;  
 2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il giorno 26 agosto 1990, presso la sede sociale.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiunge il numero legale per la prima convocazione, fin d'ora, viene fissata la seconda convocazione per il giorno 3 settembre 1990, nel medesimo luogo, alle ore 15.

Alba, 12 luglio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Rosso Giovanni

T-1742 (A pagamento).

**SOCIM - S.p.a.**

Sede in Torino, via San Massimo n. 48  
 Capitale sociale L. 10.000.000.000  
 Tribunale di Torino reg. imp. n. 2151/83  
 Codice fiscale n. 04406730012

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso lo studio notaio Ghione, piazza Statuto n. 15, Torino, per il giorno 27 settembre 1990, ore 18 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 4 ottobre 1990, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

- 1. Proposta di trasferimento della sede sociale con conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
2. Proposta di integrazione dell'oggetto sociale con conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Emolumento 1990 all'amministratore unico;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea i signori azionisti dovranno depositare presso la sede sociale in tempo utile le azioni a norma di legge.

Torino, 10 luglio 1990

L'amministratore unico: Giuseppina Peiretti.

T-1746 (A pagamento).

**LA FELUCA - S.p.a.**

Sede in Isca sullo Jonio (Catanzaro), frazione Marina località Rugo  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Catanzaro reg. imp. n. 2014  
 Codice fiscale n. 00282200799

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Isca sullo Jonio frazione Marina località Rugo, per il giorno 14 agosto 1990, alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 16 agosto 1990, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Situazione debitoria verso banche ed istituti vari;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea sia in prima che in seconda convocazione i signori azionisti che in conformità all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 almeno cinque giorni prima abbiano depositato le loro azioni c/o la sede sociale o in istituto di credito o finanziario di loro gradimento.

L'amministratore giudiziario: dott. Antonio Macri.

C-20877 (A pagamento).

**DIM JEANS - S.p.a.**

Sede in Matelica (Macerata), via A. Merloni s.n.c.  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Camerino (Macerata) reg. soc. n. 1161

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 6 agosto 1990, alle ore 17,30, ed occorrendo in seconda convocazione il 7 agosto 1990, alla stessa ora presso la sede sociale della società, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Integrazione membro Collegio sindacale per dimissioni;
2. Nomina del presidente del Collegio sindacale;
3. Accettazioni dimissioni di un consigliere;
4. Integrazione o meno di un componente del Consiglio di amministrazione;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasformazione società da S.p.a. ad S.r.l.;
2. Trasferimento sede sociale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

Il presidente: Gabriele Terramani.

C-20878 (A pagamento).

**G.M.M. - S.p.a.**  
**Graniti Marmi Mollicciara**

Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato  
Tribunale di La Spezia reg. soc. n. 4238  
In amministrazione controllata dal 19 gennaio 1990

Per il 10 agosto 1990, alle ore 18, in Sarzana, via Gramsci n. 5, presso lo studio del notaio Pucci Luigi è convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Autorizzazione a proporre concordato preventivo ai sensi dell'art. 160 L.F.;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo in seconda convocazione essa si terrà il giorno successivo stesso luogo ed ora.

Per la partecipazione all'assemblea si richiede il deposito delle azioni nelle casse sociali cinque giorni prima dell'adunanza.

L'amministratore unico: Bertoloni Franco.

C-20917 (A pagamento).

**IRAM - S.p.a.**

Sede sociale in Selvazzano Dentro (Padova), via Don Bosco n. 157  
Capitale sociale L. 500.000.000  
Tribunale di Padova reg. soc. n. 4881

I signori azionisti sono convocati per il 5 settembre 1990 alle ore 16 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, nello stesso luogo ed ora per il 7 settembre 1990, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibera ai sensi degli articoli 2446 e/o 2447 del codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Li, 17 luglio 1990

Il presidente: Bosello dott. Ferruccio.

C-20918 (A pagamento).

**FINTBRESCIA HOLDING - S.p.a.**

Sede in Brescia, via Callegari n. 4  
Capitale sociale L. 2.890.161.250 interamente versato  
Tribunale di Brescia reg. soc. 30453

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 settembre 1990, alle ore 11, presso lo studio del notaio dott. G. Battista Calini, in Brescia, via Moretto n. 38/b ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 settembre 1990, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta copertura perdite di L. 2.792.282.215, risultanti dal bilancio al 31 dicembre 1989 ed operazioni sul capitale ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni, ai fini dell'intervento all'assemblea, va effettuato presso le casse sociali a termini di legge.

L'amministratore unico: rag. Giuliana Gatta.

C-20924 (A pagamento).

**RADICI FILM - S.p.a.**

Sede in San Giorgio di Nogaro (Udine), via Enrico Fermi  
Zona industriale, Aussa Corno  
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato  
Tribunale di Udine reg. soc. n. 16317

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il 27 agosto 1990, alle ore 19, ed occorrendo il 28 agosto 1990, alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasformazione di n. 1.400.000 azioni privilegiate la cui emissione fu deliberata nell'assemblea straordinaria dei soci del 20 febbraio 1990, in azioni ordinarie e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni deve essere effettuato a norma di legge e di statuto, presso la sede sociale.

Li, 16 luglio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Fausto Radici

C-20919 (A pagamento).

**LAMINAL - S.r.l.**

Regnano di Viano (Reggio Emilia), via Crocetta n. 6  
Capitale sociale L. 150.000.000  
Tribunale di Reggio Emilia reg. soc. n. 4069

È convocata l'assemblea dei soci in seduta ordinaria per il giorno 20 agosto 1990, alle ore 20,30, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Elezione membri Organo amministrativo ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale e fissazione compenso;
2. Elezione membri collegio sindacale e fissazione compenso.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Assabesi Marco

C-20923 (A pagamento).

**PINETA DEL CARSO - S.p.a.**

**Casa di Cura**  
Sede sociale in Duino-Aurisina (Trieste)  
Capitale sociale L. 2.040.000.000 interamente versato  
Iscritta presso il Tribunale di Trieste al n. 3007 del reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso l'ufficio del «Centro Ebolitano di Medicina Fisica e Riabilitazione - Casa di Cura Privata - S.p.a.» in Trieste, via Fabio Severo n. 19/1° p., per il giorno 19 settembre 1990, alle ore 19 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 settembre 1990 alla stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Vendita all'E.N.E.L. di 50 mq. di terreno della particella catastale n. 2609/7 del comune di Duino-Aurisina;
2. Modifica dell'art. 15 dello statuto sociale: abolizione dell'obbligo di deposito cauzionale da parte degli amministratori;
3. Modifica dell'art. 16 dello statuto sociale: abolizione della frase: «In particolare la vendita degli immobili sociali deve essere deliberata dall'assemblea straordinaria dei soci»;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni nei modi e nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il Consigliere delegato:  
prof. dott. Lucio Ercolessi

C-20925 (A pagamento).

**CENTRO ORTOPEDICO E FISIOTERAPICO - S.p.a.**  
**Casa di Cura Privata**

Sede in Lanzo D'Intelvi (Como)

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Como al n. 4238 del reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso l'ufficio del «Centro Ebolitano di Medicina Fisica e Riabilitazione - Casa di Cura Privata - S.p.a.» in Trieste, via Fabio Severo n. 19/1° p., per il giorno 19 settembre 1990, alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 settembre 1990 alla stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale da L. 1.500.000.000 a L. 3.000.000.000 con passaggio da riserva straordinaria a capitale di L. 1.500.000.000 con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Modifica dell'art. 15 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni nei modi e nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. ing. Araldo Romano

C-20926 (A pagamento).

**FINACAR - S.p.a.**

Sede in Torino, corso Unione Sovietica n. 600

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Tribunale di Torino, registro sociale n. 1413/84

*Avviso di rettifica*

Nell'avviso di convocazione di assemblea straordinaria pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 161 del 12 luglio 1990, n. 7, inserzione n. 20341, nella riga n. 1 dell'ordine del giorno leggasi «Finacar - S.p.a.» anziché «Fausto Carrello & C. - S.p.a.».

p. Il Consiglio di amministrazione: Bonalanza Luciano.

C-20916 (A pagamento).

*ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI*

**SEZIONE AUTONOMA OPERE PUBBLICHE  
DELLA CASSA DI RISPARMIO DI BOLOGNA**

*Estrazione di obbligazioni Opere Pubbliche  
di cui al D.P.R. 21 gennaio 1976, n. 7*

Si notifica che alle ore 9 del giorno 31 luglio 1990, avranno inizio in Casalecchio di Reno (Bologna), via del Lavoro n. 47, in locali aperti al pubblico e nel rispetto delle formalità di legge, le operazioni relative all'estrazione delle obbligazioni:

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. OO.PP. 10% 1976/96  
1ª Emissione;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. OO.PP. 10% 1977/97  
1ª Emissione;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. OO.PP. 10% 1978/93  
3ª Emissione;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. OO.PP. 10% 1978/98  
4ª Emissione;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. OO.PP. 11% 1978/93  
5ª Emissione;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. OO.PP. 12% 1979/94  
1ª Emissione;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. OO.PP. 10% 1986/01  
1ª Emissione;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. OO.PP. 12% 1987/02  
1ª Emissione;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. OO.PP. 12,30% 1988/99  
2ª Emissione;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. OO.PP. 13% 1990/00  
2ª Emissione.

Saranno complessivamente sorteggiate per il rimborso dal 1° ottobre 1990 n. 5.315.050 obbligazioni unitarie, raggruppate in tagli da L. 50.000, 100.000, 200.000, 500.000, 1.000.000, 5.000.000 e 10.000.000 per l'importo di L. 5.315.050.000.

I numeri dei titoli sorteggiati saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica nei termini di legge.

Bologna, 13 luglio 1990

Il direttore generale: dott. Leone Sibani.

C-20872 (A pagamento).

**CREDITO FONDIARIO DELLA CASSA DI RISPARMIO  
DI BOLOGNA**

*Estrazione di obbligazioni fondiarie  
di cui al D.P.R. 21 gennaio 1976, n. 7.*

Si notifica che alle ore 9 del giorno 31 luglio 1990, avranno inizio in Casalecchio di Reno (Bologna), via del Lavoro n. 47, in locali aperti al pubblico e nel rispetto delle formalità di legge, le operazioni relative all'estrazione delle obbligazioni:

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 10% 1976/96  
2ª Emissione;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 10% 1976/96  
3ª Emissione;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 10% 1977/97  
4ª Emissione;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 10% 1978/97  
1ª Emissione;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 11% 1978/93  
3ª Emissione;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 13,50% 1986/00  
12ª Emissione;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 12,60% 1986/00  
15ª Emissione;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 11,20% 1986/96  
20ª Emissione;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 10% 1987/97  
1ª Emissione;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. Ced. Var. 1987/97  
2ª Emissione;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 10% 1987/97  
3ª Emissione;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 10% 1987/02  
4ª Emissione;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. Ced. Var. 1987/97  
5ª Emissione;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. Ced. Var. 1987/97  
6ª Emissione;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 10% 1987/97  
7ª Emissione;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 10% 1987/02  
8ª Emissione;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. Ced. Var. 1987/97  
9ª Emissione;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. Ced. Var. 1987/97  
11ª Emissione;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. Ced. Var. 1987/98  
13ª Emissione;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 12% 1987/98  
14ª Emissione;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 12% 1987/98  
15ª Emissione;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 12,10% 1987/98  
16ª Emissione;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. Ced. Var. 1988/98  
1ª Emissione;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 12,10% 1988/98  
2ª Emissione;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 12% 1988/98  
3ª Emissione;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. Ced. Var. 1988/98  
4ª Emissione;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. Ced. Var. 1988/98  
5ª Emissione;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 12% 1988/98  
6ª Emissione;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. Ced. Var. 1988/98  
7ª Emissione;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. Ced. Var. 1988/98  
12ª Emissione;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 12% 1988/98  
13ª Emissione;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. Ced. Var. 1988/98  
14ª Emissione;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 11,90% 1988/98  
15ª Emissione;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. Ced. Var. 1988/98  
16ª Emissione;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 11,90% 1988/98  
23ª Emissione;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 11,90% 1988/98  
24ª Emissione;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. Ced. Var. 1988/98  
25ª Emissione;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. Ced. Var. 1988/98  
26ª Emissione;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. Ced. Var. 1988/98  
27ª Emissione;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 12,30% 1988/98  
30ª Emissione;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. Ced. Var. 1988/99  
32ª Emissione;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 12,30% 1988/99  
33ª Emissione;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 12,30% 1988/99  
37ª Emissione;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 12,30% 1989/99  
1ª Emissione;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 12,30% 1989/99  
9ª Emissione;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 13% 1989/00  
31ª Emissione;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 14% 1989/00  
32ª Emissione;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 13% 1989/00  
34ª Emissione;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 13% 1989/00  
38ª Emissione.

In tale occasione si procederà, inoltre, all'estrazione straordinaria, per anticipate estinzioni di mutui, delle obbligazioni Fondiarie emesse da questo Istituto e denominate:

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 18% 1981/96  
11ª Emissione;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 18% 1981/01  
12ª Emissione;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. Ced. Var. 1982/92  
6ª Emissione;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 17,50% 1982/92  
11ª Emissione;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. Ced. Var. 1982/92  
12ª Emissione;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 17,50% 1983/02  
1ª Emissione;

Cassa di Risparmio in Bologna Obbl. Fond. 17,50% 1983/02  
2ª Emissione.

Saranno complessivamente sorteggiate per il rimborso dal 1º ottobre 1990 n. 23.825.050 obbligazioni unitarie, raggruppate in tagli del valore originario di L. 50.000, 100.000, 200.000, 500.000, 1.000.000, 5.000.000 e 10.000.000, per l'importo di L. 21.857.147.314.

I numeri dei titoli sorteggiati saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica nei termini di legge.

Bologna, 13 luglio 1990

Il direttore generale: dott. Leone Sibani.

C-20871 (A pagamento).

# ANNUNZI GIUDIZIARI

## NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

### TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL PIEMONTE

Si informano i signori: Alciati Norma, Gusella Marilena, Pedico Vincenzo, Pogliano Pierangela, Comba Lucia, Bocchino Rosangela, Serafin Vera, Gariazzo Daniela, Manna Santina, Garavelli Angela, Li Gregni Elisa, Grosso Maria Ausilia, Meden Maria, Inversi Mario, Maggio Antonio, Odorico Francesco, Strati Francesco, Di Fini Gaetana, Venditti Rosalia, Boschetti Anna, Angiono Caterina, Roccati Marco, Benedetto Vincenzo, Curci Nunzia, Ferrari Antonella, Sette Maria, Sociale Michele, Stabilin Letizia, Capuzzo Franco, Virzi Agata, Ciairano Silvia, Rocchio Loredana, Longhin Elisabetta, Indelicato Daniela, Di Matteo Concetta, Gabri Angela, Vivalda Franca, Pavanati Fiorenzo, Rosato Carlo, Sanetto Norma, Rausedo Giuseppe, che il Tribunale Amministrativo per il Piemonte con sentenza del 12 aprile 1990 - 27 giugno 1990 nella causa rubricata al n. 1.345/85 R.G. proposta da Morigi Laura contro il Servizio Sanitario U.S.L. 1-23 Torino ora U.S.S.L. Torino IV, in persona del Presidente pro tempore e Stabilin Letizia terza contro-interessata ha ordinato la notifica del ricorso a tutti i contro-interessati autorizzando la notifica per pubblici proclami nel termine perentorio di giorni sessanta.

Il ricorso è diretto ad ottonere l'annullamento della graduatoria di conferimento di incarico temporaneo a dieci posti di assistente amministrativo in esecuzione alla delibera del Comitato di Gestione n. 4447/84 del 3 ottobre 1984 e della U.S.S.L. 1-23 Torino e di ogni altro provvedimento inerente e conseguente poiché a Morigi Laura, ricorrente, è stato escluso dal computo del conteggio lo stato di servizio svolto presso l'Ospedale Maria Vittoria perché il documento non era regolare con il bollo.

Torino, 12 luglio 1990

Avv. Velicogna Claudio.

T-1741 (A pagamento).

## AMMORTAMENTI

### Ammortamento assegni

Il pretore di Vicenza, con decreto 3 luglio 1990 n. 655 N.C. ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) luogo e data di emissione: Vicenza, 8 marzo 1990, importo: L. 200.000, numero assegno: 129834188, emittente: Gregori Remo, residente a Piovene Rocchette (Vicenza), via Vignola n. 13, banca trassata: Banca Cattolica del Veneto - S.p.a., filiale di Arsiero (Vicenza), piazza F. Rossi n. 1, (ora Banco Ambrosiano Veneto - S.p.a., filiale di Arsiero (Vicenza), piazza F. Rossi n. 1, numero di conto corrente: 1311/03;

2) luogo e data di emissione: Vicenza, 8 marzo 1990, importo: L. 889.370, numero assegno: 20968451/11, emittente T.D.E. automazione - S.p.a., con sede in Vicenza, via dell'Orificeria n. 41, banca trassata: Banca Popolare Veneta - S.p.a., filiale di Vicenza, via dei Montecchi n. 5, numero di conto corrente: 6130,

autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

p. Banco Ambrosiano Veneto - S.p.a.  
Direzione centrale: (firma illeggibile)

C-20834 (A pagamento).

### Ammortamento assegno

Il pretore di Pescara in data 30 giugno 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Pescara, n. 753/829933 di L. 158.597, emesso in data 22 dicembre 1989, all'ordine di Sede di Zona Enalotto, Pescara.

Opposizione giorni quindici.

Sergio Barassi.

C-20849 (A pagamento).

### Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Velletri, con decreto in data 12 aprile 1990, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito rilasciato dal Banco di S. Spirito, agenzia di Velletri, di L. 10.000.000 serie H n. 8158315-2 vincolato a sei mesi con scadenza 15 marzo 1990, intestato a Mastrella Valeria. Con detto decreto è stato disposto il rilascio del duplicato del titolo dall'Istituto emittente decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Velletri, 17 luglio 1990

Mastrella Valeria.

C-20879 (A pagamento).

### Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Trieste con decreto del 29 maggio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 01555389 di L. 375.000 tratto sul c/c n. 01.1169/95 della Banca di Credito di Trieste, intestato a Pertot Alessandro, ordinando che il provvedimento sia pubblicato a cura del ricorrente Iarz Carlo nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Iarz Carlo.

C-20915 (A pagamento).

### Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto del 29 giugno 1990, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari:

n. 1146009737 della Banca Popolare di Bergamo, filiale di Gandino, tratto sul c/c n. 3535;

numeri 47509786-47509785 del Credito Bergamasco, filiale di Gandino, tratti sul c/c n. 4450;

n. 10351831-09 della Banca Subalpina, filiale di Gandino, tratto sul c/c n. 0035;

n. 1146022036-03 della Banca Popolare di Bergamo, filiale di Gandino, tratto sul c/c n. 3535;

n. 52785142-07 del Credito Bergamasco, filiale di Gandino, tratto sul c/c n. 4450.

Autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Avv. Ettore Tacchini.

C-20921 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di La Spezia con decreto del 3 luglio 1990 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 506888950 di L. 1.700.000 tratto dalla Banca Commerciale Italiana fil. di La Spezia.

Autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Violante Luigi.

C-20922 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Napoli in data 11 giugno 1990 ha pronunziato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 10776351 tratto sul c/c n. 01.1660.00 Banca Sannitica, agenzia 14 Napoli intestato «Servidio Letizia» di L. 850.000 ordine Fiammetta Mele.

Opposizione quindici giorni.

Fiammetta Mele.

N-466 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Marigliano in data 19 aprile 1990 su richiesta di Tondi Francesco ha dichiarato ammortamento assegno circolare n. 705484963 di L. 3.500.000 emesso il 22 maggio 1989 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia Marigliano beneficiario Romano Rosa, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni pubblicazione.

Tondi Francesco.

N-467 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Napoli in data 13 giugno 1990 ha pronunziato l'ammortamento dell'assegno circolare libero n. 394/636703 06 di L. 3.900.000 intestato a Gargiulo Maria emesso 15 maggio 1990 dalla Banca Nazionale del Lavoro, sede di Napoli, via Toledo, 126.

Opposizione quindici giorni.

Avv. Salvatore Randone.

N-470 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Torino in data 2 luglio 1990 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 416498015 di L. 4.945.300 emesso il 26 giugno 1990 sul c/c 10097 intestato ditta Ilpea della banca Ist. Bancario S. Paolo di Torino, agenzia n. 28 all'ordine SAI Società Assicuratrice Industriale, autorizza il pagamento dopo trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Paolo Ferrara.

T-1734 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Torino in data 18 giugno 1990 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 120048731 tratto sul c/c n. 51164/11, Nuovo Banco Ambrosiano ora Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Torino n. 27, via San Marino, 73, intestato al sig. Corucci Sergio, a firma Morello Annamaria, autorizzandone il pagamento dopo trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Avv. proc. Marisa Ruo Redda.

T-1740 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Torino, in data 9 luglio 1990 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 902358480 di L. 39.000.000 emesso dall'Istituto S. Paolo di Torino il 28 giugno 1990 all'ordine di Giraldi Guglielmo, autorizzandone il pagamento dopo trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Avv. Pasquale Lupo.

T-1743 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Torino in data 4 giugno 1990 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 504.096777 di L. 656.000 emesso il 10 maggio 1990 dall'Istituto Bancario S. Paolo Torino, agenzia n. 25 all'ordine Boujrdra Brahim.

Boujrdra Brahim.

T-1748 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto del 6 luglio 1990 pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario tratto sul conto n. 16332.10 del Monte dei Paschi di Siena intestato a Pacini e Melani per l'importo di L. 3.450.000 con firma dell'intestatario del conto, autorizzandone il pagamento decorsi giorni quindici dalla data della presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pistoia, 9 luglio 1990

Pecora Gaetano.

C-20803 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Pistoia, su ricorso del sig. Martini Franco residente a Pistoia in via Scirocco n. 10, con suo decreto del 6 luglio 1990 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0326739866 tratto da Vezzani Danila sul conto corrente n. 11181/76 del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Montecatini Terme per la somma di L. 3.239.739 all'ordine del sig. Martini Franco, autorizzandone il pagamento in favore del ricorrente dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pistoia, 6 luglio 1990

Franco Martini.

C-20807 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 14 giugno 1990 ha pronunciato l'ammortamento dei sottoelencati assegni circolari:

- n. 912378934 di L. 100.000 emesso in data 27 gennaio 1989 dalla Banca Popolare di Novara, filiale di Lucca;  
 n. 912784476 di L. 100.000 emesso in data 22 febbraio 1989 dalla Banca Popolare di Novara, filiale di Lucca;  
 n. 2452445 di L. 200.000 emesso in data 17 febbraio 1989 dalla Banca Popolare di Novara, filiale di Monsummano Terme;  
 n. 3303513229 di L. 800.000 emesso in data 3 marzo 1989 dalla Banca Popolare di Novara, filiale di Monsummano Terme,

autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purchè nel frattempo non venga fatta opposizione da parte di eventuale detentore.

Pistoia, 10 luglio 1990

p. Banca Toscana - filiale di Pistoia: (firma illeggibile).

C-20804 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

La Direzione p.t. di Benevento informa che il presidente del locale Tribunale ha pronunciato, con proprio decreto, lo ammortamento dei seguenti assegni circolari, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* sempre che non intervengano altri impedimenti. Il decreto è stato regolarmente notificato alla Banca traente. I titoli sono: n. 427533673 - 427533674 - 427533675 - 427533676 - 427533677 - 427533678 - 427533679 - 427533680 - 427533681 - 427533682 - 427533683 - 427533684 - 427533685 - 427533686 - 427533687 - 427533688 - 427533689 - 427533690 - 427533691 e 427533692, cadauno per L. 1.000.000 e tutti per complessive L. 20.000.000 emessi il 27 marzo 1990 dalla Banca Nazionale del Lavoro, Cod. 1005 filiale 4546 Benevento, all'ordine del Cassiere Provinciale p.t. di Benevento col concorso del Controllore e girati all'Ufficio p.t. di Bagnoli di S. Agata dei Goti (Benevento).

Il direttore provinciale: dott. O. Rossi.

C-20809 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Gallarate, con suo decreto del 30 maggio 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0558918898 tratto su Banca Popolare di Lecco, filiale di Castellanza, per l'importo di L. 830.000 a favore della ditta Avandero - S.p.a.

Opposizione legale entro quindici giorni.

p. F.lli Zibetti - S.p.a.: Innocente Zibetti.

C-20819 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Bassano del Grappa con decreto del 29 giugno 1990 n. 5945, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 0123643089 emesso dall'Istituto bancario Italiano sede di Padova per L. 29.820.874 sul c/c n. 52128 intestato alla Sigma C. S.p.a. corr. in Grisignano di Zocco, via Ferramosca all'ordine della Granulati del Brenta S.p.a. corr. in Pozzoleone, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purchè non venga nel frattempo fatta opposizione.

Avv. Antonio Contaldo.

C-20830 (A pagamento).

**Ammortamento vaglia cambiario**

Il pretore di Mesagne con decreto del 30 maggio 1990 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti vaglia cambiari:

a) per un importo di L. 500.000, emesso il 14 luglio 1981 in favore della Banca Popolare di DD. e PP. di S. Pietro V.co (ora Banca Popolare Sud Puglia), scadente il 14 ottobre 1981 a firma Minonne Salvatore;

b) per un importo di L. 500.000, emesso il 14 luglio 1981 in favore della Banca Popolare di DD. e PP. di S. Pietro V.co (ora Banca Popolare Sud Puglia), scadente il 14 novembre 1981 a firma Minonne Salvatore.

Mesagne, 9 giugno 1990

Minonne Salvatore.

C-20835 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Ancona, sezione distaccata di Jesi con decreto in data 3 luglio 1990 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 3.500.000 emesso il 10 maggio 1990 dal sig. Molinaro Domenico a favore della ditta CO.R.M.A., con scadenza il 30 settembre 1990.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Dott. Marzio Mercanti.

C-20843 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Moncalieri, in data 23 maggio 1990, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa su bollo da L. 250 in Nichelino il 25 ottobre 1968 di L. 41.600 con scadenza al 20 novembre 1972 a favore della Società Immobiliare Piave S.n.c. da Bernardini Luciano e Viggiano Rosina, via Ponchielli Nichelino, recante sul retro annotazione di iscrizione ipotecaria in data 19 novembre 1968, autorizzando il ricorrente sig. Bernardini Luciano a servirsi del decreto di ammortamento allo scopo della cancellazione dell'ipoteca di cui sopra dopo che siano trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione, purchè, nel frattempo non venga fatta opposizione.

Avv. Giancarlo Biginelli.

T-1730 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Torino, con decreto in data 14 giugno 1990 ha dichiarato l'ammortamento di numero ventiquattro effetti cambiari, di cui il primo di L. 4.900.000 e gli altri di importo decrescente di L. 100.000 ciascuno sino all'ultimo che è di L. 2.600.000 scadenti il primo il 15 settembre 1983 e l'ultimo il 15 agosto 1985, tutti emessi in Torino il 9 giugno 1983 dai signori Faraone Calogero e Cannizzaro Giuseppa in Faraone a favore della società Casalegna S.r.l., con sede in Torino, dichiarandone l'inefficacia decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purchè nel frattempo non venga fatta opposizione.

Torino 13 luglio 1990

Dott. proc. Roberto Martino.

T-1745 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Livorno, visto l'art. 89 della legge 14 dicembre 1933, n. 1669, con decreto n. 4103 di cronologico, pronunzia l'ammortamento dei titoli cambiari che seguono:

- cambiale di L. 640.000 scadente il 16 maggio 1975 beneficiario Monte dei Paschi di Siena;
- cambiale di L. 635.000 scadente il 16 settembre 1975 beneficiario Monte dei Paschi di Siena;
- cambiale di L. 630.000 scadente il 16 gennaio 1976 beneficiario Monte dei Paschi di Siena;
- cambiale scadente il 16 maggio 1967 di L. 625.000 beneficiario Monte dei Paschi di Siena;
- cambiale di L. 620.000 scadente il 16 settembre 1976 beneficiario Monte dei Paschi di Siena;
- cambiale di L. 615.000 scadente il 16 gennaio 1977 beneficiario Monte dei Paschi di Siena;
- cambiale scadente il 16 maggio 1977 di L. 610.000 beneficiario Monte dei Paschi di Siena;
- cambiale di L. 605.000 scadente il 16 settembre 1977 beneficiario Monte dei Paschi di Siena;
- cambiale di L. 600.000 scadente il 16 gennaio 1978 beneficiario Monte dei Paschi di Siena;
- cambiale di L. 595.000 scadente il 16 maggio 1978 beneficiario Monte dei Paschi di Siena;
- cambiale di L. 590.000 scadente il 16 settembre 1978 beneficiario Monte dei Paschi di Siena;
- cambiale di L. 585.000 scadente il 16 gennaio 1979 beneficiario Monte dei Paschi di Siena;
- cambiale di L. 580.000 scadente il 15 maggio 1979 beneficiario Monte dei Paschi di Siena;
- cambiale di L. 575.000 scadente il 16 settembre 1979 beneficiario Monte dei Paschi di Siena;
- cambiale di L. 570.000 scadente il 16 gennaio 1980 beneficiario Monte dei Paschi di Siena;
- cambiale di L. 565.000 scadente il 16 maggio 1980 beneficiario Monte dei Paschi di Siena;
- cambiale di L. 560.000 scadente il 16 settembre 1980 beneficiario Monte dei Paschi di Siena;
- cambiale di L. 555.000 scadente il 16 gennaio 1981 beneficiario Monte dei Paschi di Siena;
- cambiale di L. 550.000 scadente il 16 maggio 1981 beneficiario Monte dei Paschi di Siena;
- cambiale di L. 545.000 scadente il 16 settembre 1981 beneficiario Monte dei Paschi di Siena;
- cambiale di L. 540.000 scadente il 16 gennaio 1982 beneficiario Monte dei Paschi di Siena;
- cambiale di L. 535.000 scadente il 16 maggio 1982 beneficiario Monte dei Paschi di Siena;
- cambiale di L. 530.000 scadente il 16 settembre 1982 beneficiario Monte dei Paschi di Siena;
- cambiale di L. 525.000 scadente il 16 gennaio 1983 beneficiario Monte dei Paschi di Siena;
- cambiale di L. 520.000 scadente il 16 maggio 1983 beneficiario Monte dei Paschi di Siena;
- cambiale di L. 515.000 scadente il 16 settembre 1983 beneficiario Monte dei Paschi di Siena;
- cambiale di L. 510.000 scadente il 16 gennaio 1984 beneficiario Monte dei Paschi di Siena;
- cambiale di L. 505.000 scadente il 16 maggio 1984 beneficiario Monte dei Paschi di Siena,

ed autorizza il pagamento dei suddetti titoli dopo trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Livorno, 4 giugno 1990

Il presidente del Tribunale di Livorno:  
dott. Ildebrando Ambrosi

C-20818 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Brescia, con suo decreto 7 giugno 1990, ha pronunziato l'ammortamento di sei cambiali a scadenza 31 marzo 1989, 30 aprile 1989, 31 maggio 1989 per L. 4.437.150 e scadenza 15 febbraio 1989, 15 marzo 1989, 15 aprile 1989 per L. 6.080.000 a firma MRC di Minini Rolando e C., a favore di Grassi S.a.s. di Grassi Alfredo.

Avv. Eligio Andri.

C-20829 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Vasto, con decreto emesso in data 18 maggio 1990, ha pronunziato l'ammortamento di trentadue cambiali con scadenze mensili a partire dal 5 aprile 1969 fino al 5 ottobre 1971, rilasciate dai signori Ruzzi Giacomo, Del Gesso Carolina, Ruzzi Michele e Bruni Sandrina a favore di Mascarini Giuseppina, Siracusa Giacomo e Gaetani Giuseppe, con annotazione sul retro dell'ipoteca navale di L. 7.750.000 iscritta sul M/P «Rosella» in data 19 dicembre 1968 presso la Capitaneria di porto di Ancona.

Le suddette cambiali sono dell'importo di L. 250.000 ad eccezione delle ultime nove di L. 200.000 ciascuna e della quinta, undicesima e ventitreesima che sono di L. 300.000.

Termine per l'opposizione trenta giorni dalla data della pubblicazione stessa.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-20815 (A pagamento).

**Ammortamento libretti di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Brescia, con decreti in data 15 giugno 1990, ha pronunziato l'ammortamento dei libretti di risparmio al portatore emessi dalla Banca San Paolo di Brescia:

n. 22/621538, agenzia di Concesio, motto Cancarini Stella e Figli, deposito L. 42.254.306;

numeri 22/580315, 22/603779, 22/603780, rispettivamente con motto Chicca e Matti Due, Papà-Matteo, Papà-Paola e depositi di L. 10.400.942, L. 50.000 e L. 50.000, agenzia di Montichiari.

Autorizza il rimborso trascorsi novanta giorni almeno dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

p. Banca San Paolo di Brescia S.p.a.:  
rag. L. Maini - dott. G. Sandrini

C-20833 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Brindisi, con decreto del 24 maggio 1990, ha dichiarato l'inefficacia del libretto bancario intestato a Morleo Beniamino e Patisso Immacolata emesso dalla Cassa di Risparmio di Puglia, filiale di Torre S. Susanna, libretto n. 076.64.01168/29 recante il saldo apparente di L. 7.467.438 autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del presente libretto decorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non sia fatta opposizione dal detentore.

Morleo Beniamino.

C-20840 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Torino, su richiesta del sig. Roberto Vercelli, in data 24 gennaio 1990, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 650820/23 rilasciato dal Nuovo Banco Ambrosiano dell'importo di L. 34.788.230, autorizza l'ammortamento dopo trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Torino, 28 maggio 1990

Avv. Francesco Doria.

T-1732 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto in data 23 giugno 1990, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 15804830323 sigla T.R.C. emesso dalla Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Carmagnola con un saldo apparente di L. 11.069.505.

Carmagnola, 6 luglio 1990

Avv. Guglielmo Fumero.

T-1739 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto del 26 giugno 1990, dichiara la inefficacia del libretto al portatore di deposito a risparmio ordinario emesso dalla Banca Popolare di Novara di Pistoia il 10 giugno 1985, contraddistinto dai numeri 47296/1370910 con un saldo attivo in linea capitale di L. 9.024.776, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato del predetto libretto decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Pistoia, 10 luglio 1990

p. Banca Popolare di Novara  
Succursale di Pistoia: (firma illeggibile)

C-20805 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Viterbo, visto il ricorso del sig. Ramacci Elio, vista la denuncia dei carabinieri di Cura di Vetralla, ha dichiarato la inefficacia del libretto di deposito al risparmio n. 04111150/5, intestato a Ramacci Elio, emesso dal Banco di S. Spirito, agenzia di Vetralla, portante un saldo apparente di L. 9.400.000, autorizzando l'istituto ad emettere il duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* senza opposizioni del presente decreto.

Il presidente: R. Speranza.

C-20823 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Viterbo vista l'istanza del sig. Cardelli Alberto, vista la denuncia fatta ai carabinieri e l'estratto conto emesso dalla Banca, decreta l'ammortamento del libretto a risparmio al portatore n. 3271206/3 intestato a Cardelli Alberto, recante un saldo apparente di L. 5.795.085, autorizzando il Banco di Santo Spirito, filiale di Oriolo Romano ad emettere duplicato, trascorsi giorni ottanta dalla pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*, senza opposizioni.

Viterbo, 20 maggio 1990

Il presidente: R. Speranza.

C-20824 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto del 29 giugno 1990, dichiara l'inefficacia del libretto al portatore n. 3241/05 emesso dalla Cassa Rurale e Artigiana di Alberghi di Pescia (Pistoia), intestato «Capecchi L. Stefania e P.», con un saldo di L. 18.443.436, autorizza l'istituto al rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pistoia, 6 luglio 1990

Capecchi Luigi.

C-20806 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il 15 giugno 1990, il presidente del Tribunale di Brescia, dichiarava l'ammortamento del libretto n. 45/295 della Banca di Valle Camonica - s.p.a., agenzia di Corteno Golgi di L. 39.704.152, a nome Rodondi Maria.

Opposizione legale novanta giorni.

p. Banca di Valle Camonica:  
Rag. S. Bronzini - dott. A. Silistrini

C-20808 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Catania, con decreto in data 3 luglio 1990, ha pronunciato l'inefficacia del libretto n. 2130007 al portatore, emesso dal Banco di Roma di Catania agenzia C., intestato Finessi Luciano con saldo di L. 75.988.036, compresi gli interessi. Con lo stesso decreto è stato autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Catania, 8 luglio 1990

Finessi Luciano.

C-20812 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il pretore della pretura circondariale di Tolmezzo, sezione distaccata di Pontebba in data 28 giugno 1990, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 6753/10, emesso dalla Banca del Friuli, filiale di Tarvisio il 2 marzo 1982, intestato a Delle Vedove Dante, autorizzando il pagamento decorsi novanta giorni dalla notifica del provvedimento alla Banca del Friuli, filiale di Tarvisio.

proc. e dom. del sig. Delle Vedove Dante:  
dott. proc. Maria Poniz

C-20813 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Lecce, con decreto del 19 giugno 1990, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 191275, emesso dal Banco di Roma, sede di Lecce, in favore di Staffiero Rosaria, per un saldo di L. 78.880.828.

Termine per la opposizione giorni novanta.

Lecce, 10 luglio 1990

Staffiero Rosaria.

C-20821 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Viterbo, vista l'istanza di Santi Ester, vista la denuncia fatta ai carabinieri di Viterbo pronuncia l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore della Cassa di Risparmio di Viterbo, filiale di Viterbo recante il n. 31/21569 con un saldo apparente di L. 30.247.899, autorizza l'istituto emittente a rilasciarne il duplicato trascorsi giorni novanta dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* senza opposizioni.

Viterbo, 23 maggio 1990

Il presidente: R. Speranza.

C-20825 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Udine, su istanza di Di Blas Monica, residente in Gonars, via N. Sauro n. 34, con decreto in data 27 aprile 1990, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio n. 400111500, emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Manzano (Udine), sede di Manzano, portante un saldo apparente di L. 50.000.000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare all'interessato il duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione purchè non vi siano opposizioni.

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Manzano:  
(firma illeggibile)

C-20828 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il 6 giugno 1990 il presidente del Tribunale di Brescia dichiarava l'ammortamento del libretto n. 22/462444 della Banca di Valle Camonica S.p.a., agenzia di Cevo di L. 26.699.169 a nome Bazzana Giuseppe.

Opposizione legale novanta giorni.

p. Banca di Valle Camonica:  
(Rag. S. Bronzini-dott. A. Silistrini)

C-20832 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Savona con decreto in data 12 giugno 1990 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 9172389 emesso dalla Banca d'America e d'Italia, fil. di Monreale della somma di L. 10.000.000, autorizzando il predetto istituto bancario a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purchè nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Il collaboratore di cancelleria: Cacopardo.

C-20822 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Cagliari con decreto in data 22 giugno 1990 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 68743 emesso dalla Banca di Sardegna di San Gavino Monreale della somma di L. 10.000.000 smarrito, autorizzandone il rilascio del duplicato, in favore di Ennas Carletto res.te in via San Gavino n. 18 Sardara, dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Cagliari, 12 luglio 1990

Ennas Carletto.

C-20842 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di deposito**

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto 29 giugno 1990, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 072501, della Banca Anonima di Credito - S.p.a., con sede in Torino, via Cernaia n. 7, contraddistinto «Lino e Lina» con un saldo apparente di L. 13.059.823 al 9 maggio 1990, ordinandone la notifica alla Banca Anonima di Credito ed autorizzando quest'ultima a rilasciare un duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Domenico Sorrentino.

T-1735 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto del 6 luglio 1990 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 0001039881 41 emesso dalla Banca Provinciale Lombarda filiale 015 per un valore di L. 50.000.000.

Per opposizione giorni novanta.

Pezzotti Romina.

C-20920 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Con decreto in data 30 giugno 1990 il presidente del Tribunale di Mondovì ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito vincolato a mesi 18, al portatore, n. 1030/0791 conto 1022/52 contrassegnato La Passione emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Carrù in data 9 febbraio 1990 con saldo apparente di L. 30.000.000 autorizzandone il rilascio di duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purchè nel frattempo non venga fatta opposizione.

Meriggio Carla.

C-20814 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Lecce; con decreto in data 11 luglio 1990, ha autorizzato Perrone Francesco dai Campi Salentina a pubblicare la domanda tendente ad ottenere il cambio del nome del figlio Perrone Vincenzo nato a Campi Salentina il 12 giugno 1973, ivi residente in quello di «Carlo Vincenzo» in modo che, per l'avvenire, il suddetto possa chiamarsi Perrone Carlo Vincenzo.

Chiunque interessato, può proporre impugnazione nei modi e termini di legge.

Lecce, 11 luglio 1990

Perrone Francesco.

C-20820 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto in data 12 aprile 1990, il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro, ha autorizzato Lupo Libero, Luciano nato a Cosenza il 27 gennaio 1962, ivi residente in via Popilia n. 252/S, ad eseguire le pubblicazioni della sua istanza diretta ad ottenere l'autorizzazione a cambiare il proprio nome «Libero, Luciano» in quello di «Luciano».

Si avvertono coloro che hanno interesse che eventuali opposizioni debbono essere proposte nel termine di giorni trenta dalla pubblicazione.

Cosenza, 11 luglio 1990

Lupo Libero, Luciano.

C-20845 (A pagamento).

**Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale della Repubblica di Torino, ha autorizzato in data 4 giugno 1990, la pubblicazione dell'istanza proposta da Cozzone Mario Antonio e Toso Graziana, nei confronti dei figli minori Simone, Maria, Carmine nato a Torino l'11 settembre 1978 e Daniele nato a Torino il 2 marzo 1982, residenti in Torino, via Le Chiuse n. 48, per il cambiamento del cognome da «Cozzone» in «Montenegro».

Chiunque vi abbia interesse può presentare opposizione entro trenta giorni dalla presente inserzione.

Dirindin Narciso.

T-1731 (A pagamento).

**Cambiamento di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto del 24 maggio 1990, ha autorizzato Merra Appodia Palma, Anna, Maria, Altomare, nata a Torino il 17 aprile 1970 e residente in Foggia, alla via Francesco Marinaccio-palazzina Icos ad abbandonare il cognome «Merra» per conservare solo quello di «Appodia», con invito a chiunque abbia interesse a presentare le sue opposizioni nel termine di sessanta giorni dalla presente pubblicazione, a norma dell'art. 156 del regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238.

Avv. Antonio Lioia.

C-20799 (A pagamento).

**Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale della Repubblica di Messina, con decreto 10 maggio 1990, ha autorizzato la pubblicazione dell'istanza con cui Pecora Natale, nato il 23 novembre 1959, per se, e, unitamente alla propria moglie, Guerrera Gabriella, nata il 16 agosto 1957, per il loro figlio minore Pecora Fulvio Carlo Maria, nato l'8 agosto 1989, ha chiesto di cambiare il loro cognome da «Pecora» in «Perani», avvertendo che, chiunque abbia interesse, potrà proporre opposizione, entro giorni trenta dalla data di questa inserzione, mediante atto da notificare allo stesso procuratore generale presso la Corte d'appello di Messina, a mezzo ufficiale giudiziario.

Natale Pecora.

C-20848 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Campobasso, ha autorizzato i coniugi Tizzano Loreto e D'Anolfo Rosaria, residenti ad Oratino (Campobasso), a modificare il nome del figlio «Marcelo», nato a Bogotà il 9 luglio 1988 e residente con i genitori, in «Francesco Marcelo» Tizzano.

Chiunque è interessato potrà presentare opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione di questo avviso.

Tizzano Loreto.

C-20811 (A pagamento).

**Anteposizione di nome**

La sottoscritta Laganà Pasqualina, nata a Torino il 23 agosto 1971, residente in Torino in corso Siracusa n. 166, rende noto che il presidente generale della Repubblica di Torino, con decreto in data 11 giugno 1990, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di anteposizione dei nomi «Mara, Cecilia» a quello di «Pasqualina» in modo da risultare «Mara, Cecilia, Pasqualina».

Chiunque può proporre opposizione a termini di legge.

Laganà Pasqualina.

T-1733 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Il presidente del Tribunale di Aosta, con decreto 26 maggio 1990, per dichiarare la morte presunta di Cheillon Silvio, nato a Valpelline il 22 novembre 1930 il quale non dà più notizie di se dal 15 settembre 1968, invita, chiunque abbia notizie di comunicarle in cancelleria entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Dott. proc. Roberto Louvin.

C-20800 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI  
DI LIQUIDAZIONE**

In data 23 giugno 1990 è stato depositato presso la Cancelleria comm.le del Tribunale di Oristano il bilancio finale di liquidazione Soc. Coop. a r.l. S'Aneighedda-Riola Sardo, partita I.V.A. n. 00562600957.

Si avverte chi abbia interesse potrà far pervenire opposizione motivata e documentata avverso detta liquidazione entro e non oltre l'ultimo giorno del mese successivo alla pubblicazione del presente.

Il liquidatore: Piras Ivano.

C-20816 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****INTENDENZA DI FINANZA DI NAPOLI**

*Avviso d'asta per l'assentimento in concessione di beni immobili appartenente al Demanio dello Stato (Prot. 84664 Rep. 2D)*

Si rende noto che il giorno 10 del mese di ottobre 1990 alle ore 10 in una sala dell'Intendenza di Finanza di Napoli, posta alla via Diaz, 11, 6° piano, palazzo Uffici Finanziari dinanzi al sottoscritto a un suo delegato, quale rappresentante l'Amministrazione del Demanio dello Stato si procederà all'assentimento in concessione per una durata di anni 6 dalla data di aggiudicazione ai pubblici incanti con il metodo di estinzione della candela vergine del sottoscritto complesso immobiliare:

lotto unico, il complesso immobiliare è situato nel comune di Pompei (Napoli) di provenienza art. 822 C.C.

Descrizione: area demaniale e scheletri di antiche case pompeiane nei pressi del grande Foro siti negli Scavi di Pompei dell'estensione complessiva di mq 47 (nonché cantina di mq 40); su detta area insiste ampio terraneo di mq 400 circa di superficie utile suddiviso internamente in 5 ambienti; piccolo locale adiacente l'ingresso verso Vico delle Terme, area di mq 50 di fronte all'ingresso Vico delle Terme; due ali in angolo di un antico peristilio di circa mq 100. Vano di circa mq 18; area drcirca mq 100 a sud del peristilio e prospiciente in Vico delle Terme destinata a deposito dei serbatoi dell'acqua; un vano interrato di una ex cisterna, di circa mq 100 adiacente il cantinato originario di mq 40.

Canone base di asta L. 75.000.000.

Deposito e gar. della offerta: L. 7.500.000, 1ª offerta in aumento L. 7.500.000.

**Condizioni generali**

1. L'asta sarà tenuta per pubblica gara con il metodo dell'estinzione della candela vergine secondo le norme dell'art. 74 del regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

2. L'asta rimarrà aperta dalle ore 10 alle ore 11 per la presentazione dei documenti di ammissione. L'asta sarà dichiarata deserta qualora trascorsa l'ora non si saranno presentati concorrenti. Non si procederà ad aggiudicazione se non si avranno offerte di almeno due concorrenti.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo del contratto a norma dell'art. 88 del vigente regolamento per l'Amministrazione e la contabilità generale dello Stato.

3. Può essere ammesso a partecipare alla gara soltanto chi comprova la propria capacità d'impegnarsi per contratto.

A tal fine ciascun concorrente:

a) se partecipa per proprio conto deve esibire un certificato della competente Procura della Repubblica dal quale risulti inesistenza di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre nonché un certificato della competente Cancelleria del Tribunale, dal quale risulti, oltre l'età che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali Stati;

b) se partecipa per conto di altre persone fisiche deve esibire, oltre i documenti di cui al punto a) l'originale procura speciale autentica;

c) se partecipa per conto di ditte individuali o Società di fatto deve esibire oltre i documenti di cui al punto a) anche un certificato della competente Camera di commercio, dal quale risultino le generalità della persona che, in base agli atti depositati, hanno la rappresentanza e che, nei confronti della Ditta o Società non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) se partecipa per conto di una persona giuridica (Società legalmente costituita, ente ecc.) deve esibire, oltre gli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di ottenere in concessione l'immobile oggetto della gara (delibera) del competente organo.

Per le società commerciali in particolare deve essere prodotto il certificato della Cancelleria del Tribunale comprovante che la società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti.

A carico dell'aggiudicatario non dovranno sussistere procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 né dei provvedimenti indicati nel secondo e terzo comma degli articoli 10-ter, 10-quater, della legge 31 maggio 1965, n. 575 modificata dalla legge settembre 1982, n. 64.

A tal fine i concorrenti dovranno produrre i documenti con la richiesta del certificato antimafia;

e) inoltre il concorrente dovrà fornire la prova di aver depositato, in numerario a garanzia dell'offerta presso la Sezione di Tesoreria Provinciale di Napoli il decimo del prezzo base d'asta.

4. Saranno anche emesse le offerte per procura per persona da nominare. Le procure dovranno essere autentiche e speciali, od essere esibite in originale.

L'afferente per persona da nominare, il quale dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto e aver effettuato i suindicati depositi a lui intestati avvenuta l'aggiudicazione dovrà dichiarare le generalità della persona per cui ha agito e resterà sempre garante solidale con la medesima.

La dichiarazione potrà essere effettuata dalla afferente ed accettata dalla persona dichiarata all'atto dell'aggiudicazione mediante la loro firma su verbale d'incanto, oppure dovrà essere resa e accettata al più tardi entro tre giorni da quello del verbale di aggiudicazione mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata dal notaio.

Qualora l'aggiudicatario non rendesse la dichiarazione nel termine nei modi prescritti o dichiarasse persone incapaci a contrarre o non legittimamente autorizzate, o le persone dichiarate non accettassero l'aggiudicazione l'aggiudicatario è considerato per tutti gli effetti legali come vero e unico concessionario tutti i documenti di cui innanzi, ove occorra dovranno essere legalizzati.

5. L'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà fatto la maggiore offerta sul canone base d'asta e sarà definitiva la misura della prima offerta in aumento e indicata nelle premesse; le offerte successive debbono essere di misura almeno pari alla prima o suoi multipli.

6. La prima annualità del canone dovrà essere versata presso l'Ufficio del registro bollo e Demanio di Napoli entro dieci giorni da quello in cui sarà notificata all'aggiudicatario la approvazione del verbale di aggiudicazione.

Il deposito eseguito a garanzia della offerta sarà impostato in conto del prezzo di aggiudicazione.

7. Qualora detto canone non venisse corrisposto nel termine predetto si procederà a norma degli articoli 67 e 68 del regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1990, n. 454.

8. Il verbale di aggiudicazione sarà senz'altro obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge mentre per l'Amministrazione del Demanio dello Stato lo diverrà dopo intervenuta la prescritta approvazione.

9. Di tutti gli atti e documenti concernenti la pubblica gara in questione potrà essere presa visione presso questa Intendenza di Finanza tutti i giorni eccetto i festivi dalle ore 10 alle ore 12.

10. Entro 5 giorni dall'aggiudicazione l'aggiudicatario deve versare l'importo delle spese di registrazione e bollo ecc. nonché quelle di affissione stampa e inserzione del presente avviso sul c/c postale intestato alla Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato con le modalità previste dalla legge 27 dicembre 1975, n. 780.

Ad aggiudicazione divenuta definitiva previa dimostrazione da parte dell'aggiudicatario degli effettuati versamenti di tutte le somme dovute all'Erario l'Amministrazione del Demanio provvederà alla consegna per tramite dell'Ufficio tecnico erariale di Napoli dell'immobile oggetto della gara, mediante redazione di apposito verbale.

11. Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari e a coloro che non siano stati ammessi alla gara, saranno restituiti i depositi eseguiti dietro ordine a tergo delle rispettive ricevute, firmato dal presidente dell'asta.

**Condizioni speciali**

1. Il cespite su indicato attualmente utilizzato dalla Società N.C. F.lli Italiano per posto Ristoro Ristorante e Sala Vendite Cartoline, viene concesso nello stato di fatto e di diritto di cui attualmente si trova con tutti i vincoli, oneri e servitù sia attive che passive sia apparenti che non apparenti.

Le altre condizioni speciali sono contenute in apposito capitolato speciale che forma parte integrante del presente avviso d'asta e che è possibile consultare presso questa Intendenza sezione Demanio in tutti i giorni feriali nelle ore di ufficio.

**Avvertenze**

Si procederà a termine degli articoli 353 e 354 del vigente codice penale contro chiunque con violenza o minaccia o con doni promesse collusioni o altri mezzi fraudolenti impedisse o turbasse la gara ovvero ne allontanasse gli afferenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per danaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Il presente avviso d'asta è stato trasmesso per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e nel Foglio annunci legali della provincia.

L'intendente reggente: Scarabino.

C-20874 (A pagamento).

**COMUNE DI CARPI**  
**(Provincia di Modena)**

*Avviso d'asta per la vendita di un terreno di proprietà Comunale, posto a Carpi, in via Cuneo, a prevalente destinazione residenziale, al prezzo a base d'asta di L. 5.852.000.000 + I.V.A.*

1. Modo tempo e luogo dell'esperimento: nel palazzo municipale, presso la sala consiliare, in corso A. Pio n. 91, dinanzi a me, Sindaco pro tempore o ad un mio delegato, in rappresentanza dell'amministrazione Comunale e con l'assistenza del segretario generale, si procederà all'effettuazione dell'esperimento d'asta pubblica, per l'assegnazione del lotto sunnominato, alle ore 10 del giorno 5 settembre 1990.

2. Breve descrizione dell'area posta all'asta: l'area da alienarsi è posta a sud della città, in angolo tra le vie Cuneo e Vasco Da Gama, identificata al N.C.T.R. della Provincia di Modena col foglio 157, mappale 113 (parte), della superficie di circa mq. 36.000.

La citata superficie sarà esattamente determinata prima del rogito, sulla base di apposito frazionamento da redigersi a cura della parte acquirente, sottraendo dal mappale 113, di complessivi mq. 37.660, una porzione di terreno da aggregare al mappale n. 93, attualmente occupato dalla cabina di decompressione gas-metano.

I confini sono i seguenti:

- a nord via Cuneo;
- a sud ragioni Codeluppi;
- a est via Vasco Da Gama (sottostrada di via Mulini);
- a ovest ragioni Benzi,

salvo migliori confinazioni al momento del rogito.

3. Modalità di aggiudicazione: l'asta sarà tenuta col metodo di cui all'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827: per mezzo di offerte segrete da confrontarsi poi col prezzo base indicato nell'avviso d'asta, con esclusione automatica delle offerte in ribasso rispetto al prezzo a base d'asta.

Non potranno essere ammesse, inoltre, offerte che non siano presentate nei modi, forme e termini prescritti dal presente bando, o non corredate da tutta la documentazione prevista.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta e, qualora le offerte presentate siano uguali, ci si atterrà alle disposizioni dell'art. 77 comma secondo del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

L'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà offerto il prezzo più elevato, rispetto a quello a base d'asta.

L'offerta obbliga immediatamente l'offerente, mentre il Comune risulterà obbligato esclusivamente ad avvenuto ottenimento delle approvazioni prescritte a norma di legge.

Al verbale di aggiudicazione seguirà la delibera di assegnazione e la stipula di regolare contratto.

Il Comune di Carpi si riserva la facoltà, in caso di avvenuta rinuncia all'aggiudicazione da parte del migliore offerente, di non utilizzare la graduatoria della gara esperita, per successive riassegnazioni del bene.

4. Adempimenti finanziari:

A) dei concorrenti:

prova, a pena di esclusione dalla gara, dell'avvenuta costituzione di un deposito a garanzia dell'offerta di una somma pari a un decimo del prezzo a base d'asta, mediante assegno circolare intestato al Sindaco del Comune di Carpi.

Ai concorrenti esclusi o risultati non aggiudicatari, detto assegno potrà essere restituito immediatamente dopo la chiusura dell'asta;

B) caparra confirmatoria per l'aggiudicatario:

l'importo dell'assegno consegnato al momento dell'offerta diverrà invece, per l'aggiudicatario, anticipo del prezzo dovuto e costituirà caparra confirmatoria, la quale, in caso di mancato adempimento a contrarre entro i termini prescritti verrà trattenuta a titolo di indennizzo.

C) ulteriori adempimenti dell'aggiudicatario:

ad avvenuto espletamento della gara, l'aggiudicatario dovrà, entro cinque giorni dalla richiesta del Comune, provvedere al deposito, salvo conguaglio, delle spese relative al verbale di aggiudicazione;

ad avvenuta esecutività della delibera di assegnazione l'aggiudicatario dovrà provvedere al versamento di un importo pari alla metà del prezzo di aggiudicazione, nonché della somma corrispondente al deposito, salvo conguaglio, delle spese contrattuali, ivi comprese quelle di stampa e pubblicazione del bando, su semplice richiesta del Comune (nei termini previsti dalla delibera di assegnazione).

Con particolare riferimento alla rifusione al Comune delle spese di pubblicazione del presente bando, l'aggiudicatario è tenuto al pagamento delle stesse, previa liquidazione dell'importo relativo in sede di delibera di assegnazione.

L'importo rimanente del prezzo di aggiudicazione dovrà pure essere versato al Comune o al notaio eventualmente incaricato del rogito, con le stesse modalità, al momento della stipula del rogito, detratta la caparra già versata e comunque entro e non oltre quattro mesi dall'espletamento dell'asta.

L'I.N.V.I.M. sarà a carico del Comune.

5. Sanzioni in caso di mancato adempimento in merito agli oneri finanziari per l'aggiudicatario: inadempimenti agli obblighi dei pagamenti, secondo i termini sopra fissati, superiori ai quindici giorni, dall'avvenuta richiesta effettuata dal Comune di Carpi, daranno luogo all'immediata ed automatica decadenza dall'assegnazione ed alla perdita della caparra confirmatoria sopra citata.

6. Dichiarazione sostitutiva di notorietà redatta ai sensi della legge n. 15/1986: ogni concorrente, a pena di esclusione dalla gara, dovrà sottoscrivere una dichiarazione in carta legale, attestante quanto segue sotto la propria responsabilità penale:

A) in generale:

dichiarazione di conoscenza ed accettazione incondizionata delle prescrizioni dell'avviso d'asta;

dichiarazione di disponibilità alla consegna immediata della documentazione richiesta in caso di assegnazione, ai fini della redazione del rogito, nonché del versamento delle spese contrattuali (redazione del verbale di aggiudicazione, pubblicità del bando e stipula del rogito);

dichiarazione di inesistenza di cause di incapacità a contrarre con la P.A., previste dalla normativa vigente;

dichiarazione di accettazione senza alcuna riserva della facoltà del Comune di fare eventualmente redigere il rogito, in caso di aggiudicazione, ad un notaio di sua fiducia;

dichiarazione di conoscenza ed accettazione senza riserva dei patti e condizioni contenuti nello schema contrattuale approvato e che saranno trasferiti successivamente nel rogito di acquisto del terreno;

dichiarazione di presa visione del terreno ed accettazione del medesimo nello stato di fatto e di diritto in cui si trova attualmente;

B) in specifico:

1) se persona fisica:

nome, cognome, data e luogo di nascita e di residenza, codice fiscale, regime patrimoniale se coniugato (altrimenti stato civile di vedovanza o nubilitato, celibato);

dichiarazione di inesistenza a proprio carico di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, di non esistenza dello stato di interdizione, inabilitazione o fallimento, di inesistenza a proprio carico di procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati;

2) se persona giuridica (a cura del legale rappresentante):

estremi d'iscrizione presso il Tribunale o comunque comprovanti la legittima esistenza, natura giuridica, denominazione sociale, sede, codice fiscale, della persona giuridica ed inoltre elencazione degli estremi degli atti documentali comprovanti la qualità di attuale rappresentante legale del dichiarante, ed i dati personali dello stesso (nome, cognome, luogo e data di nascita e residenza);

dichiarazione di non avvenuto fallimento nel periodo dei 5 anni antecedenti la data dell'asta e di non esistenza di procedure in corso per la dichiarazione di tale stato.

7. Termini e modalità di redazione e d'invio dell'offerta e relativa documentazione: coloro che intendono partecipare all'asta devono far pervenire alla segreteria generale del Comune di Carpi, indirizzandola al: Settore S/5 - Servizio patrimonio immobiliare, corso A. Pio, 91, non più tardi delle ore 12 del *giorno precedente* a quello fissato per l'asta, esclusivamente per mezzo del servizio postale di stato (a proprio rischio nel caso che per qualsiasi ragione il piego non arrivasse, o arrivasse in ritardo a destinazione) in plico sigillato e raccomandato, la propria offerta in busta chiusa e sigillata, nonché la dichiarazione redatta ai sensi della legge n. 15/1968 di cui al precedente punto 6. e l'assegno circolare con l'importo prescritto, attenendosi dettagliatamente alle seguenti indicazioni:

la dichiarazione d'offerta, redatta su carta legale, deve contenere la somma offerta, espressa in cifre ed in lettere; in caso di discordanza fra la somma indicata in cifre e quella indicata in lettere sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per il Comune;

detta dichiarazione deve essere sottoscritta con firma autografa leggibile;

se il partecipante è una persona giuridica (società commerciale - Ente etc...) l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante;

i rappresentanti, agenti in nome, per conto e nell'interesse sia di persone fisiche che giuridiche, dovranno allegare la documentazione legale del mandato o procura;

la busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura contenente l'offerta, dovrà essere racchiusa in una seconda busta di forma più grande o in plico, pure sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, insieme alla già indicata documentazione;

su entrambe le buste dovrà essere indicato il nome e cognome del concorrente o la ragione sociale, se trattasi di ditta e dovrà essere scritto in maniera leggibile: «Offerta per l'asta pubblica del giorno 5 settembre 1990 per l'aggiudicazione del terreno di proprietà del comune di Carpi, posto in Via Cuneo».

8. Informazioni: è possibile:

prendere visione dello schema di contratto di vendita del terreno;

ottenere copia del fac-simile relativo alla documentazione prescritta quale «Dichiarazione sostitutiva di notorietà ai sensi della legge n. 15/1968» (che potrà essere redatta a cura dei funzionari del settore stesso) rivolgendosi al settore S/5 - Servizio patrimonio immobiliare - del Comune di Carpi, corso A. Pio, 91 - 41012 Carpi (Modena) - Tel. 649207.

Il vice sindaco: Pivetti.

C-20802 (A pagamento).

### BANDI DI GARA

#### UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 27

Cirié (Torino) via Battitore n. 7

Ai sensi della legge 30 marzo 1981, n. 113 e sue modificazioni, l'U.S.S.L. n. 27 di Cirié (Torino), indice gare ad appalto concorso per le forniture sottoindicate, alle strutture e servizi dell'U.S.S.L., i cui importi presunti sono indicati a lato:

Descrizione:

1) fornitura ed opere di installazione Tomografia Assiale Computerizzata, importo presunto L. 1.000.000.000;

2) sistema di computerizzazione (hardware e software) prenotazioni, refertazioni e altre gestioni U.S.S.L., importo presunto L. 340.000.000.

La procedura per addvenire all'aggiudicazione delle forniture suddette è quella dell'appalto concorso da esperirsi secondo le norme previste dalla legge 30 marzo 1981, n. 113 e la parte applicabile della L.R. 13 gennaio 1981, n. 2 e per quanto non previsto dalle norme succitate dal R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

L'aggiudicazione delle singole forniture sarà effettuata ai sensi dell'art. 15 lettera b) legge 30 marzo 1981, n. 113 e cioè a favore delle offerte economicamente più vantaggiose valutabili con i seguenti elementi secondo le proporzioni a lato indicate:

caratteristiche progettuali-tecnico-qualitative 50%;

prezzo 35%;

costo servizio assistenza tecnica successivo 10%;

efficienza servizio assistenza tecnica 5%.

Alle gare per le forniture succitate sono ammesse a presentare richiesta d'invito anche imprese appositamente o temporaneamente raggruppate secondo quanto previsto dall'art. 9 legge 30 marzo 1981, n. 113.

Nelle domande di partecipazione alla gara, gli interessati dovranno dimostrare di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 10 legge n. 113/81 e inoltre dovranno documentare quanto previsto dalla legge suddetta agli artt. 11, 12 lettera a) e dall'art. 13 lettera a).

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione, pena l'esclusione, scade alle ore 12 del *trentesimo giorno* successivo dalla data di spedizione del presente bando di gara all'Ufficio della Comunità Europea, avvenuto il 18 luglio 1990.

Le domande di partecipazione in carta legale dovranno essere inviate al seguente indirizzo: U.S.S.L. n. 27, via Battitore n. 7 - 10073 Cirié (Torino), e dovranno essere redatte in lingua italiana.

Il presente invito non vincola l'amministrazione.

Il presidente: Balma.

C-20801 (A pagamento).

#### CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA DI BOLOGNA

La Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Bologna, indice una gara, mediante licitazione privata, per l'assegnazione dei lavori di stampa e distribuzione di 48 fascicoli del Bollettino Ufficiale delle Società per azioni e a responsabilità limitata, fascicolo regionale dell'Emilia-Romagna, a partire dal n. 418 del 12 gennaio 1991.

I fascicoli hanno periodicità quindicinale e riporteranno presumibilmente circa 75.000 atti nel corso dell'anno.

Il contratto, che sarà stipulato con la ditta appaltatrice potrà essere rinnovato alle stesse condizioni per un altro anno.

L'importo globale annuo presunto della prestazione è di circa L. 1.200.000.000.

L'aggiudicazione sarà effettuata in base al criterio stabilito dall'art. 15, lettera a), della legge 30 marzo 1981, n. 113, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa con riferimento al prezzo offerto.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le ditte interessate potranno, entro le ore 12 del 24 agosto 1990 presentare all'Ufficio Económico - Piazza della Mercanzia n. 4 - 40125 Bologna - Tel. 051/213409, domande in lingua italiana e su carta da bollo da L. 5.500 per essere invitate alla gara.

Le buste sigillate dovranno recare la dicitura «Gara di licitazione privata - Stampa del B.U.S.A.R.L. per l'Emilia-Romagna».

Le domande dovranno essere altresì corredate, pena l'esclusione dalla gara di:

a) dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare, previste dall'art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113 e della legge 13 settembre 1982, n. 646, quest'ultima in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;

b) certificato in bollo, in data non anteriore a 3 mesi, dal quale risulti l'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura o analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti;

c) documentazione utile per la valutazione della capacità economica, finanziaria e tecnica di cui alle lettere a), b), c) art. 12 e lettere a), b), c) art. 13, legge 30 marzo 1981, n. 113.

Pena l'esclusione dalla gara:

la documentazione di cui ai punti a) e b) dovrà pervenire in originale;

la documentazione di cui al punto C) (lettera a) art. 12, in originale o in copia autentica in bollo;

la documentazione di cui al punto C) (lettera b), c) art. 12 e a), b), c) art. 13, dovrà essere completa di sottoscrizione del titolare o del legale rappresentante.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno diramati dall'Amministrazione entro quarantacinque giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande, come sopra determinato.

Le domande di invito non vincoleranno la Camera di commercio.

La Camera di commercio si riserva di non procedere alla licitazione a suo insindacabile giudizio.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 6 luglio 1990.

Bologna, 6 luglio 1990

Il presidente: Lenzi.

Il segretario generale: Turchi.

C-20810 (A pagamento).

**COMUNE DI VESTIGNÉ**  
(Provincia di Torino)

*Avviso d'asta pubblica relativa alla concessione per la coltivazione di una cava di materiali inerti per l'edilizia con l'obbligo per il concessionario di predisporre opere di recinzione e sistemazione terra vegetale e piantumazione.*

Il giorno 28 agosto 1990, alle ore 10, presso il Palazzo Municipale di Vestigné si terrà un'asta pubblica per l'affidamento della concessione suddetta.

L'asta verrà presieduta dal sindaco.

Importo a base d'asta L. 2.500/mc × 584.393 mc = L. 1.460.982.500.

La coltivazione avverrà con prelievo di quantitativi annuali pari ad 1/5 del totale consumo.

Scarto ammissibile del 10% massimo in supero.

Contestualmente è previsto il pagamento di L. 150/mc per il completamento delle opere previste come recupero ambientale.

Il deposito cauzionale provvisorio è fissato in lire (2.500 + 150 × 584.393) : 30 = L. 51.621.380.

Tale deposito dovrà essere versato alla Tesoreria Comunale - Cassa di Risparmio di Torino - Dipendenza di Ivrea.

Termine ricezione offerte: entro le ore 12 del 27 agosto 1990.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto.

L'asta sarà tenuta con il metodo di cui all'art. 3 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

L'offerta migliore sarà quella che conterrà il prezzo più vantaggioso per l'amministrazione e comunque maggiore del prezzo base indicato nell'avviso d'asta.

La gara con offerte in aumento sarà ad unico e definitivo incanto e si procederà ad aggiudicazione al migliore offerente anche in caso di una sola offerta valida.

Si richiama per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria Comunale.

Vestigné, 2 luglio 1990

Il sindaco: Garetto.

T-1747 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE**

*Avviso di licitazione privata*

In esecuzione della D.G.R. n. 3-38832 del 3 luglio 1990, questa Amministrazione intende esprire licitazione privata — ai sensi dell'art. 29 della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8 e con la procedura dell'art. 1, lettera e) della legge 2 febbraio 1973, n. 74 — per l'affidamento del servizio di stampa, di gestione dell'indirizzario e di incellophanatura/spedizione del Bollettino ufficiale della Regione Piemonte.

Possono chiedere di partecipare alla gara esclusivamente le aziende grafiche con stabilimento di produzione (dotato delle occorrenti attrezzature per svolgere l'intero ciclo di lavorazione) ubicato nel territorio comunale del capoluogo della Regione Piemonte.

Le ditte interessate possono chiedere di essere ammesse alla licitazione privata inviando domanda, in carta legale da L. 5.500, a: Regione Piemonte - Servizi Generali Amministrativi della Presidenza - Piazza Castello n. 165 - 3° piano ammezzato - 10122 Torino.

Le domande devono pervenire all'indirizzo suddetto entro il 10 agosto 1990.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Il presidente della regione: Beltrami.

T-1744 (A pagamento).

**UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 12**

**IV Servizio amministrativo**

Ancona, largo Cappelli, 1

L'U.S.L. n. 12 di Ancona deve indire, ai sensi della L.R. delle Marche 24 ottobre 1981, n. 31, licitazione privata per l'appalto in lotto unico del servizio di pulizia dello Stabilimento Ospedaliero di Torrette, presumibilmente per il periodo 1° gennaio 1991 - 31 dicembre 1991 per un importo presunto di L. 2.000.000.000 + IVA.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara dovranno farne richiesta inviando la relativa domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata con le forme di cui alla legge 15/68, in lingua italiana e su carta legale, esclusivamente a mezzo lettera raccomandata-espresso alla U.S.L. n. 12 - IV Servizio amministrativo - Largo Cappelli, 1, Ancona (tel. 071/5963769/5963762), entro le ore 12 del giorno 30 agosto 1990.

All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «domanda di partecipazione a licitazione privata appalto servizio di pulizia Stab. Torrette».

Possono partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 9 della legge 113/81.

Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico, unitamente alla domanda, i partecipanti dovranno allegare, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

1) dichiarazione concernente l'importo globale del fatturato nel corso degli ultimi tre esercizi che deve essere non inferiore a 6 miliardi;

2) dichiarazione delle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

L'importo delle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate nell'esercizio 1989 non deve essere inferiore a 1 miliardo;

3) fotocopia autenticata dei versamenti mensili dei contributi previdenziali (Mod. DM 10/M) degli ultimi dodici mesi dai quali risulti che la ditta ha alle proprie dipendenze un numero di dipendenti non inferiore a 100 unità;

4) dichiarazione che esista nella Regione Marche una sede operativa dell'impresa (cantiere di lavoro) con almeno 30 dipendenti regolarmente assicurati;

5) dichiarazione di non aver mai avuto risoluzioni anticipate di contratti per inadempienza né di trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113;

6) certificato in bollo della C.C.I.A.A., in data non anteriore a tre mesi, da cui risulti la data di iscrizione della ditta (se trattasi di società di fatto o ditta individuale il certificato dovrà contenere la indicazione del titolare o del procuratore firmatario);

7) certificato della cancelleria del Tribunale competente in data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, concordato, amministrazione controllata, cessazione di attività ed in qualsiasi situazione equivalente, la data di iscrizione e l'indicazione della persona o delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente la società.

Tutte le dichiarazioni più sopra citate dovranno essere eseguite nella forma prevista dalla legge n. 15/1968 e sottoscritte dal legale rappresentante della ditta.

Il criterio di aggiudicazione della gara è quello previsto alla lettera b) della legge 113/81 a favore dell'offerta complessivamente più vantaggiosa, in base ai seguenti elementi: prezzo punti 50 max e schema organizzativo (qualità) punti 50 max.

Ai sensi dell'art. 70 della L.R. 31/81 il verbale di aggiudicazione terrà luogo del contratto.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il mese di settembre 1990.

Le domande formulate in modo irregolare, incomplete o poco chiare e pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per la U.S.L. la quale si riserva la facoltà di invitare quelle ditte che a suo insindacabile giudizio riterrà idonee a parteciparvi.

Il presidente: Venarucci.

C-20817 (A pagamento).

### COMUNE DI SULMONA (Provincia di L'Aquila)

*Avviso di pubblicazione esito gara d'appalto lavori Istituto d'arte*

Il sindaco rende noto che per l'espletamento della gara d'appalto dei lavori indicati in oggetto, il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* italiana n. 49 del 28 febbraio 1990, su *Il Tempo* del 28 febbraio 1990 e su *Il Messaggero* del 26 febbraio 1990, sono state invitate le seguenti ditte le cui richieste sono state ritenute regolari:

1) Traficante & Scannella - Sulmona; 2) Conglobit S.r.l. - Pescara; 3) Palmerini Silvano - Paganica (L'Aquila); 4) Nicola Colaiacovo & Figli - Pratola Peligna; 5) C.A.R.E.A. - Bologna; 6) Cons. Coop. - Forlì; 7) Di Prospero Gino - Sulmona; 8) Ass. temp. d'impresa: Palumbo Vincenzo e Di Prospero Bernardino - Pescara; 9) Ass. temp. d'impresa: Palumbo Antonio e Di Battista S.n.c. - Pescara; 10) Pitucci Nicola - Chieti Scalo; 11) P.B.S. - Sulmona; 12) Consorzio Regionale Edil Api - Udine; 13) Vittorini Ugo & Figli - L'Aquila; 14) Ass. temp. d'impresa: Martella Ing. Achille e Martella Geom. Cristoforo; 15) S.a.s. Felicioni di Felicioni Francesco & C. - Pescara; 16) Di Vincenzo Dino & C. S.p.a. - Pescara; 17) Solcesi S.r.l. - Cassino; 18) Murolo Filippo & C. S.a.s. - Roma; 19) Fagnani Aldo - Pescara; 20) Ass. temp. d'impresa: Gruppo Autotrasporti Sulmona S.a.s. e Strade e Asfalti di Tonio Di Giannantonio & C. - Sulmona; 21) Frezza Ing. Armido - L'Aquila; 22) Frezza Geom. Walter & C. - L'Aquila; 23) Ing. E. Sebastiani S.r.l. - Roma; 24) Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna; 25) Cofim S.r.l. - Cassino; 26) C.E.F.I.S. - Caserta; 27) De Cesare Ing. Ulrico - Chieti; 28) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro - Ravenna; 29) PMS Costruzioni Generali S.p.a. - Napoli.

Hanno partecipato alla suddetta gara le seguenti ditte: C.E.F.I.S., Fagnani Aldo, Raggruppamento Martella Ing. Achille e Martella Geom. Cristoforo, Di Prospero Gino, Pitucci Nicola, Palmerini Silvano, P.B.S., Frezza Ing. Armido, Felicioni, Vittorini Ugo, C.A.R.E.A., Traficante e Scannella, Raggruppamento Gruppo Autotrasporti Sulmona e di Giannantonio Tonio, Colaiacovo Nicola & F., Di Vincenzo Dino.

La ditta aggiudicataria è stata la C.A.R.E.A. di Bologna con il ribasso del 17,50% sul prezzo a base di gara di L. 1.492.537.314.

Il sistema di aggiudicazione è stato quello indicato nell'avviso di gara e cioè quello previsto dall'art. 24, lett. a) della legge 8 agosto 1977, n. 2 (migliore offerente).

Sulmona, 13 luglio 1990

Il sindaco: Sciuba.

C-20826 (A pagamento).

### COMUNE DI NOVARA

*Appalto dei lavori di ristrutturazione del Teatro Coccia - 2° lotto, suddiviso in tre stralci. Importo a base d'asta L. 804.000.000. Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55.*

Imprese invitate:

1) Cos.Ma S.p.a. - Vicenza in associazione con Geommo Impianti S.p.a. - Areignano; 2) Star International S.p.a. - Trezzano sul Naviglio (Milano) in associazione con Sircas S.p.a. - Milano; 3) Borino & Prono Costruzioni S.p.a. - Torino in associazione con Aerothermica Lombarda S.p.a. Busto Arsizio e Imei - Milano; 4) Società Cooperativa Muratori & Cementisti C.M.C. a r.l. - Ravenna; 5) Soda Costruzioni S.p.a. - Torino in associazione con Aimonetti Termoidraulica S.n.c. - Biella e Barbera Elettroimpianti - Gaglianico; 6) Licis S.p.a. - Torino in associazione con Consistal S.r.l. - Torino; 7) C.C.P.L. - Torino; 8) S.I.G.E.CO. S.p.a. - Parma; 9) Gastone Guerrini Costruzioni Generali S.p.a. - Torino in associazione con Piano Impianti S.a.s. - Grugliasco e Luigi Gozzo & C. S.n.c. - Pianezza; 10) Iter Coop. Ravennate di interventi sul territorio a r.l. - Ravenna; 11) Unieco Soc. Coop. a r.l. - Reggio Emilia in associazione con Sirio Soc. Coop. a r.l. - Carriago; 12) Coop. Muratori Riuniti Soc. Coop. a r.l. - Filo (Ferrara) in associazione con Cella Coop. - Imola; 13) Caramellino & Rol S.p.a. - Gattinara (Vercelli) in associazione con Fides S.r.l. - S. Pietro Mosezzo,

Geom. Mazzeri Natale - Novara S.r.l. Ing. Gaudenzio Cattaneo & C. - Novara, De Giusti Impianti S.r.l. - Aiello del Friuli e Decima S.r.l. - Padova; 14) Bredil Soc. Coop. a r.l. - Novellara (Reggio Emilia) in associazione con Coop. Sabaria S.r.l. - Vado Ligure; 15) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro - Ravenna; 16) Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna; 17) Impresa Foglia Pietro & Figli S.p.a. - Parma in associazione con Tagliabue Impianti di Asti Giuseppe - Paderno e Impresa Preti Luciano - Milano; 18) IFG Tettamanti S.p.a. - Milano in associazione con CO.EL.MI. S.r.l. - Novate Milanese e Atzwanger S.p.a. - Bolzano; 19) Fantino Costruzioni S.p.a. - Cuneo in associazione con Elettroimpianti Sciolla - Borgo S. Dalmazzo e Rosso Officine - Marozzo; 20) Impresa Costruzioni Magri Geom. Anselmo S.p.a. - Parma in associazione con F.lli Poscio S.p.a. - Villadossola, I.T.M. - Gattinara e P.M.C. - Novara; 21) Notarimpresa S.p.a. - Novara in associazione con Sinco S.c.r.l. - Cortile S. Martino; 22) Ragno Voi Costruzioni Generali S.p.a. - Verona in associazione con Thimco S.p.a. - Zaibassone; 23) Zoppoli e Pulcher S.p.a. Costruzioni Generali - Torino in associazione con Salice Tecno S.p.a. - Torino e G. Sartorio & F. - Torino; 24) Cooperativa Costruttori Soc. Coop. a r.l. - Argenta (Ferrara); 25) Dott. Carlo Agnese S.p.a. - La Spezia in associazione con Falcione S.p.a. - Campobasso.

Imprese partecipanti:

numeri 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 24, 25 dell'elenco su descritto.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata art. 24 lett. a) punto 2 della legge 8 agosto 1977, n. 584.

Ditta aggiudicataria: Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna.

Novara, 29 giugno 1990

Il sindaco (firma illeggibile).

C-20827 (A pagamento).

### UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 40

Ivrea

*Bando di gara a mezzo appalto concorso per la fornitura del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti speciali ospedalieri e dei rifiuti tossici e nocivi.*

In conformità alla deliberazione n. 574 del 31 maggio 1990, del Comitato di gestione della U.S.S.L. n. 40, via Aldisio, 2, Ivrea, viene indetta gara a mezzo appalto concorso per la fornitura del Servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti speciali ospedalieri e dei rifiuti tossici e nocivi, per la durata di trenta mesi dalla data di effettivo inizio della fornitura. Detta fornitura ammonta in via presuntiva e non vincolante per l'amministrazione a L. 1.000.000.000 (I.V.A. compresa).

La gara avverrà secondo la normativa prevista dalla legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché secondo la normativa prevista in materia di contabilità generale dello Stato, in quanto applicabile.

La procedura di aggiudicazione prescelta è quella prevista dall'art. 15, primo comma, lettera b) della succitata legge, in base alla valutazione dei seguenti elementi:

a) il valore tecnico della fornitura, con particolare riferimento ai materiali utilizzati;

b) qualità organizzativa del servizio;

c) il prezzo.

Alla gara possono partecipare le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 9 della legge 113/81.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo: U.S.S.L. n. 40 - Servizio tecnico, via Aldisio, 2, 10015 Ivrea e dovranno essere redatte in lingua italiana.

L'invito a presentare le offerte verrà effettuato entro novanta giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, della seguente documentazione di data non anteriore a mesi tre:

A) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. od analogo registro professionale di Stato Europeo, in difetto di ciò, certificato di cui all'art. 11, secondo comma legge 113/81, per i non residenti in Italia;

B) certificato rilasciato dall'Ufficio nazionale o straniero competente o dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 febbraio 1968, n. 15 con la quale il fornitore attesta, sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 10, primo comma, lettera a), b), d) ed e) legge 113/81.

C) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dell'impresa o del raggruppamento con la quale si assicura che la struttura aziendale garantisce la corretta esecuzione dell'eventuale contratto per il Servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali ospedalieri e dei rifiuti tossici e nocivi.

Saranno esclusi dalla partecipazione alla gara i fornitori che siano incorsi nei casi previsti dall'art. 10 lettera c) ed f) legge 113/81.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 5 lettera n) ed art. 12, primo comma, punti a) e c) della legge 113/81, le condizioni minime di carattere economico e finanziario per partecipare alla gara, saranno valutate dall'Amministrazione sulla base della presentazione dei seguenti documenti:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi e l'importo relativo a quello analogo oggetto della gara, realizzato negli ultimi tre esercizi.

Per il combinato disposto degli art. 5 lettera n) ed art. 13, primo comma, lettera a) legge 113/81, e condizioni minime di carattere tecnico in base alle quali l'Amministrazione provvederà alla ammissione delle ditte, saranno fornite mediante:

a) l'elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

Se trattasi di analoghe forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse devono essere provate da certificati rilasciati o vistati dagli stessi.

Se trattasi di analoghe forniture a privati, i certificati possono essere rilasciati dagli stessi e quando ciò non sia possibile è sufficiente la dichiarazione dei concorrenti.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del trentesimo giorno non festivo a partire dalla data di spedizione del presente bando all'ufficio pubblicazione della C.E.E. avvenuta il giorno 11 luglio 1990.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla U.S.S.L. n. 40, Servizio tecnico, tel. 0125/414482-3, durante il normale orario di ufficio.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

Il presidente: Grijuela.

C-20831 (A pagamento).

## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FORLÌ

*Avvenuta licitazione privata  
costruzione sottopasso ferroviario s.p. n. 61 «Fondi»*

L'11 aprile 1990, alle ore 10, presso la Residenza dell'amministrazione provinciale di Forlì, piazza Morgagni n. 9, si è esperita la licitazione privata di cui all'oggetto dell'importo in grado d'asta di L. 3.474.956.648, con il sistema di cui all'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e ai sensi dell'art. 2-bis 2c, del D.L. 2 marzo 1989, n. 65.

La ditta C.E.I.S.A. di Savignano sul Rubicone (Forlì), Capogruppo dell'Associazione Temporanea d'Impresa con le ditte Atrios e Cumoli, è risultata aggiudicataria.

Alla gara di che trattasi sono state invitate n. 80 ditte e hanno partecipato n. 59 ditte, i cui rispettivi elenchi sono pubblicati all'Albo, pretorio del Comune di Forlì e all'Albo di questa Provincia.

C-20836 (A pagamento).

## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### Unità sanitaria locale n. 1

Sassari, via M. Zanfarino, 44

Comunicasi che questa Amministrazione deve procedere mediante licitazione privata, all'acquisizione di n. 2 Ecotomografi necessari alla II Divisione Radiologica ed alla Clinica Chirurgica della U.S.L. n. 1, per un importo presunto di L. 500.000.000.

Gli interessati possono chiedere di essere invitati alla gara entro ventuno giorni dalla pubblicazione dell'avviso stesso, e le domande di partecipazione, in bollo, redatte in lingua italiana, debbono essere indirizzate al Presidente della U.S.L. n. 1 di Sassari, via M. Zanfarino, 44 (tel. 23.51.97 oppure 23.65.46 - Servizio Acquisizione Beni) e devono essere corredate dei seguenti documenti e dichiarazioni:

A) dichiarazione redatta con le forme della legge 4 gennaio 1968 n. 15, dal fornitore interessato che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione prevista dalla legge 113/81 art. 10, a), b), d), e);

B) certificato di iscrizione alla Camera di commercio o, per le imprese straniere, iscrizione ad analoghi organismi o registri professionali negli stati di residenza, da cui risulti la fabbricazione e/o il commercio di attrezzature scientifiche e sanitarie. Nel caso che nel paese di appartenenza non esista un organismo o un registro professionale è sufficiente un certificato dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito, indicandone la ragione commerciale e la sede;

C) idonea capacità finanziaria ed economica da attestare mediante dichiarazione di un Istituto bancario;

D) attestazione della qualità ed ampiezza della produzione;

E) attestazione della propria struttura organizzativa e distributiva che assicuri un adeguato servizio successivo alla vendita, sia sul piano amministrativo che tecnico, con la indicazione dei tecnici specializzati e del rappresentante tecnico di vendita, aventi sede preferibilmente in Sardegna, nonché la localizzazione dei propri magazzini (compresi quelli presso agenti o depositari autorizzati).

Documenti richiesti per la partecipazione alla gara di distributori autorizzati.

Se la richiesta di partecipazione viene presentata da un distributore autorizzato, la stessa deve essere corredata dalla seguente documentazione:

a) lettera di autorizzazione corredata dalla documentazione prevista ai punti C), D), E) della ditta rappresentata nel caso che questa sia a sua volta importatrice di ditta produttrice estera, la documentazione di cui ai punti c), d), e), si deve riferire alla ditta produttrice;

b) attestazione di idoneità giuridica e professionale (come alle precedenti lettere A e B della ditta distributrice);

c) dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta distributrice.

Nel caso di raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 9 legge 11/81, la domanda di partecipazione, oltre ad essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate dovrà contenere, ovviamente, l'esatto recapito cui indirizzare l'invito alla gara.

L'invito a presentare le offerte sarà spedito da questa Amministrazione entro il 10 novembre 1990.

Indipendentemente da quanto previsto dall'art. 3, ultimo comma R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e dall'art. 68 del relativo regolamento di esecuzione sono escluse dalla partecipazione alla gara:

1) le ditte che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto da questa Amministrazione;

2) le ditte che si siano rese colpevoli gravemente di false dichiarazioni nel fornire informazioni e documentazioni.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Il presente bando di gara è stato spedito all'ufficio delle Comunità Europee in data 10 luglio 1990.

Il presidente: Sciarra.

C-20837 (A pagamento).

**CONSORZIO DI BONIFICA «CELLINA-MEDUNA»**

Pordenone

*Bando di gara d'appalto (procedure ristrette) - Fornitura e posa in opera condotte idriche in amianto-cemento ed in acciaio - (progetto n. 469).*

1. Consorzio di bonifica «Cellina-Meduna», via Matteotti n. 12 - I - 33170 Pordenone, tel. n. 0434/26391.

2. Licitazione privata.

3.a) Comuni di Aviano, Montebelluna, Valcellina e San Quirino in provincia di Pordenone;

3.b) Scavi e rinterri, fornitura e posa in opera di tubazioni in amianto-cemento ed in acciaio, pezzi speciali in acciaio, giunti Gibault, saracinesche, valvole a farfalla, teste di idrante; costruzioni manufatti (pozzetti, chiusini, cabine); ripristino strade e scarichi.

Diametro interno delle tubazioni: da mm 700 a mm 100.

Estesa complessiva ml 29,00 per pressioni di esercizio fino a 12,5 atmosfere.

Importo complessivo dell'appalto: L. 1.805.129.929.

3.c) Unico lotto.

3.d) L'appalto non comporta elaborazione di progetti.

4. Il termine di esecuzione delle opere è stabilito in settecento giorni naturali, consecutivi e continui a decorrere dalla data del verbale di consegna.

5. Alla gara sono ammissibili anche imprese riunite o che intendono associarsi, come previsto dalla legge italiana 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni.

In tal caso la documentazione di cui al punto 8 dovrà essere prodotta da tutte le imprese associate.

6.a) Data limite per la ricezione delle domande di partecipazione (in carta libera): 17 agosto 1990.

6.b) Indirizzo al quale dovranno pervenire le domande: vedi punto 1.

6.c) Lingua italiana.

7. Data limite di spedizione degli inviti a presentare offerta: centoventi giorni dalla pubblicazione del presente.

8. I concorrenti allegheranno alla domanda di partecipazione:

a) una dichiarazione in cui attestano di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dagli appalti previste dall'art. 13 della citata legge n. 584/1977 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) dichiarazione di essere iscritti all'A.N.C. dei rispettivi paesi per la categoria 10/a (lavori idraulici - acquedotti, fognature, impianti d'irrigazione) per un importo superiore all'ammontare dell'appalto;

c) bilanci o estratti dei bilanci relativi agli ultimi tre esercizi, oppure una dichiarazione concernente la cifra di affari, globale e in lavori, dell'impresa nel medesimo periodo;

d) elenco dei lavori della categoria 10/a A.N.C. eseguiti negli ultimi cinque anni con la specificazione dei singoli importi, del periodo e del luogo di esecuzione e del committente: nonché dei lavori in corso della medesima categoria con indicazione dei singoli importi e delle rispettive percentuali d'avanzamento;

e) una dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

f) descrizione della consistenza media annua dell'organico, precisando il numero dei dirigenti, con riferimento agli ultimi tre anni.

9. L'appalto verrà aggiudicato con le modalità di cui all'art. 1, lettera a) della legge italiana 2 febbraio 1973, n. 14, con esclusione di offerte in aumento e considerando anomale, ai sensi dell'art. 2-bis della legge italiana 26 aprile 1989, n. 155, le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di un valore percentuale pari al 10 per cento.

10. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Consorzio appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.

11. Data di spedizione del bando alla CEE 10 luglio 1990.

Il vice-presidente: Del Maschio.

C-20838 (A pagamento).

**CONSORZIO A.S.I.****DI SASSARI - PORTO TORRES - ALGHERO**

Avviso di gara esperita

Visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto:

a) che in data 12 aprile 1990 è stata esperita, secondo le modalità stabilite dall'art. 24, lettera a) punto 2 della legge 8 agosto 1977, n. 548 e successive modificazioni la licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di realizzazione delle opere di raccolta e adduzione degli scarichi interessanti l'agglomerato industriale di Porto Torres (Prog. SAI/ss 817) per un importo a base d'asta di L. 2.609.912.076;

b) che a detta gara sono state invitate le seguenti ditte: 1) Cancellu Francesco; 2) Saba Salvatore; 3) Merella Costruzioni - S.r.l.; 4) Geom. Francesco Merella - S.n.c.; 5) Armando Merella - S.n.c.; 6) Ing. Vito Fasano - S.p.a.; 7) Safab - S.p.a.; 8) Vidoni - S.p.a.; 9) Cooperativa Costruttori a r.l.; 10) Società a r.l. Il Progresso; 11) Sarda Costruzioni - S.p.a.; 12) Virgilio Vargiu; 13) Tor di Valle Costruzioni; 14) Clener Monaco Costruzioni Generali - S.p.a.; 15) Co.Ge.A. - S.r.l.; 16) Frattolin - S.p.a.; 17) Ma.Tra.Im. - S.p.a.; 18) Ing. Fernando Memga; 19) Imeco - S.r.l.; 20) Scalpellini Posatori e Affini - S.a.s.; 21) Geom. Angelo Angius Costruzioni - S.r.l.; 22) Grassetto Costruzioni - S.p.a.; 23) Ing. Cesare Cassinelli - S.p.a.; 24) Ing. Alessandro Rossi - S.p.a.; 25) Cortese e C. - S.r.l.; 26) Fabiani - S.p.a.; 27) Andreoni - S.p.a.; 28) La.Pi. - S.r.l.; 29) S.A.F.I. - S.r.l.; 30) Dott. Mario Ticca; 31) Dipenta - S.p.a.; 32) C.A.P. - S.p.a.; 33) Sogedico - S.p.a.; 34) Cav. Remigio Pireddu - S.p.a.; 35) I.Co.Gen. - S.r.l.; 36) Sedim - S.r.l.; 37) Ing. Gregorio Gariazzo; 38) Siop Costruzioni - S.p.a.; 39) Comat - S.r.l.; 40) Geopre - S.p.a.; 41) Officina Turritana - S.r.l.; 42) Ernesto Soldati; 43) Oscar Pozzobon - S.p.a.; 44) Geom. Tomaso Solinas; 45) Merella Salvatore e Sarda Ieci - S.r.l.; 46) M.G.L. dei Fratelli Loriga - S.n.c. e Marras Pietro; 47) Smig - S.p.a.; 48) Sarda Cosip - S.p.a.; 49) C.F.R. - S.r.l.;

c) che al suddetto appalto hanno partecipato le imprese contrassegnate, nel precedente punto b), con i numeri: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 20, 21, 23, 24, 26, 31, 32, 33, 34, 37, 39, 40, 41, 42, 43, 46, 47, 49;

d) che è risultata aggiudicataria la ditta Merella costruzioni - S.r.l. di Sassari, con il ribasso del 15,10%.

Il presidente: Bazzoni.

C-20839 (A pagamento).

**COMUNE DI MACCAGNO**

(Provincia di Varese)

\* In esecuzione delle deliberazioni del C.C. n. 112 del 28 novembre 1989, n. 16 del 13 febbraio 1990 e n. 115 del 3 maggio 1990 della G.M., esecutive, è indetto il presente «Bando di assegnazione con diritto di proprietà e di superficie di aree comunali» per la costruzione e gestione di un complesso alberghiero, palazzetto dello sport, e opere di sistemazione generale del «Parco Giona» così come specificate nel bando medesimo in visione c/o l'Ufficio di Segreteria del comune di Maccagno al quale potrà essere richiesta copia previo versamento di L. 10.000, oltre eventuali spese postali. A carico dei concorrenti sono altresì le prove geognostiche dei terreni oggetto dei programmi interventi. Possono concorrere all'assegnazione:

imprese e loro Consorzi, imprese cooperative e loro consorzi, in forma singola o associata ai sensi della legge 8 agosto 1987, n. 584 aventi tutti le sedi amministrativa/legale o tecnica/operativa nel territorio nazionale. Ciascuna impresa potrà concorrere singolarmente o come membro di un solo raggruppamento. L'impresa concorrente a titolo individuale dovrà essere iscritta all'Albo nazionale costruttori alla categoria II Opere Civile-classifica 9; nel caso di imprese riunite, ciascuna dovrà essere iscritta almeno per la classifica 6 della medesima categoria;

società immobiliari con sede nel territorio nazionale che abbiano un capitale di almeno L. 500.000.000 ovvero Società Cooperative di abitazione che abbiano un patrimonio proprio di almeno 5 miliardi iscritto al bilancio dell'ultimo esercizio sociale, che risultino consorziate con imprese singole o associate aventi i requisiti sopra indicati.

I requisiti relativi alla iscrizione al registro ditte/registro società - Albo nazionale costruttori, alla sede ed al capitale versato devono sussistere alla data di scadenza del presente bando. Tutti i concorrenti dovranno far pervenire alla Segreteria del comune entro le ore 12 del giorno 15 settembre 1990 a pena di esclusione, la propria offerta tecnico/economica seconda le modalità fissate nel bando.

Si procederà alla assegnazione solo in presenza di almeno due progetti/offerta ammessi salvo la possibilità prevista dall'art. 28, lettera A) della L.R. 12 settembre 1983, n. 70.

Il sindaco: Gianni

Il segretario comunale: Luceri.

C-20841 (A pagamento).

### CONSORZIO A.S.I. DI SASSARI - PORTO TORRES - ALGHERO

Avviso di gara esperita

Visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto:

a) che in data 22 giugno 1990 è stata esperita, secondo le modalità stabilite dall'art. 24, lettera a), punto 2 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni, la licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori relativi alla realizzazione della rete fognaria consortile di Porto Torres (prog. B 0251) per un importo a base d'asta di L. 3.230.000.000;

b) che a detta gara sono state invitate le seguenti ditte: 1) S.I.R.I. - S.p.a.; 2) Condil - S.p.a.; 3) Accardo Costruzioni - S.n.c.; 4) Brussi Costruzioni - S.a.s.; 5) CSC Costruzioni; 6) Francesco Cancellu; 7) Società Imprese Riunite; 8) Merella Costruzioni - S.r.l.; 9) Impresar - S.p.a.; 10) Sardavie - S.p.a.; 11) Bruno Cherchi; 12) Cogem - S.p.a.; 13) Geom. Salvatore Merella; 14) Conscoop; 15) Sa.C.O.P. - S.r.l.; 16) SMIG; 17) Ing. Alessandro Rossi - S.p.a.; 18) Italbionifiche - S.r.l.; 19) Punta D'Ellice - S.r.l.; 20) Raffaello Pellegrini - S.r.l.; 21) Ing. Fasano - S.p.a.; 22) S.A.F.A.B.; 23) Comat - S.r.l.; 24) La.Pi. - S.r.l.; 25) Armando Merella; 26) Vibrocemento Sarda Vibrocresa - S.p.a.; 27) Geom. Francesco Merella; 28) Cortese & C. - S.r.l.; 29) Coop. Costruttori; 30) Il progresso; 31) S.C.A. - S.r.l.; 32) S.P.E.A. - S.a.s.; 33) Gecopre - S.p.a.; 34) Ing. Gregorio Gariazzo; 35) A.C.E.S. - S.r.l.; 36) Co.S.P.A. - S.r.l.; 37) Scarparo Costruzioni - S.p.a.; 38) Icori - S.p.a.; 39) Grassetto Costruzioni - S.p.a.; 40) Costruzioni Dondi - S.p.a.; 41) Oscar Pozzobon - S.p.a.; 42) Nicis - S.p.a.; 43) Dott. Ing. Fernando Menga; 45) Francesco Sanguinetti - S.n.c.; 46) C.A.P. - S.p.a.; 47) Sarda Cosip - S.p.a.; 48) Impresa Vidoni - S.p.a.; 49) Geom. Angelo Angius - S.r.l.; 50) I.Co.Gen. - S.r.l.; 51) Sarda Costruzioni; 53) Impresa Cogni - S.p.a.; 54) Cogepar - S.p.a.; 55) Virgilio Vargiu; 56) Cogevi - S.p.a.; 57) Intercantieri - S.p.a.; 58) Solinas Salvatore; 59) Cav. Remigio Pireddu; 60) Aurelio Porcu & Figli; 61) Co.E.Stra - S.p.a.; 62) Officina Turritana - S.r.l.; 64) S.A.IN. - S.p.a.; 65) Edilcoop; 66) Safie - S.p.a.;

c) che al suddetto appalto hanno partecipato le imprese contrassegnate, nel precedente punto b), con i numeri: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 10, 11, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 31, 32, 33, 35, 36, 40, 41, 42, 46, 47, 49, 50, 51, 54, 55, 56, 58, 59, 60, 62, 64, 65, 66;

d) che è risultata aggiudicataria la ditta Ing. Fasano - S.p.a. di Taranto, con il ribasso del 23,24%.

Il presidente: Bazzoni.

C-20846 (A pagamento).

### UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 9 - REGGIO EMILIA

Bando di gara a licitazione privata per lavori di costruzione di *Reparto Ospedaliero* (legge 8 agosto 1977, n. 584, e successive modifiche e integrazioni).

1. Unità sanitaria locale n. 9 di Reggio Emilia, via Amendola n. 2, 42100 Reggio Emilia, tel. 0522/296111, telex n. 53329 USL REI, telefax n. 022/295205, partita IVA n. 00938290350, codice fiscale n. 91001030351.

2. Licitazione privata a norma dell'art. 24, primo comma, lettera a), punto 2 della legge 8 agosto 1977, n. 584.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 2-bis, della legge 26 aprile 1989, n. 155, saranno considerate anomale e quindi escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di un valore percentuale del 7%, con l'eccezione prevista dal comma terzo.

3.a) l'opera verrà eseguita nel comune di Reggio Emilia, viale Risorgimento;

b) costruzione di edificio, con relativi impianti tecnologici, per l'ampliamento della sede della Divisione Malattie Infettive dell'Arcispedale S. Maria Nuova.

Importo a base d'asta L. 4.421.413.000;

c) appalto in lotto unico.

L'importo delle varie opere è così suddiviso:

opere edili ed affini L. 2.703.752.000;

impianti di riscaldamento e condizionamento L. 441.506.000;

impianto idrico sanitario L. 213.340.000;

gas medicali L. 70.217.000;

elevatori L. 213.200.000,

totale L. 3.642.015.000;

impianti elettrici L. 779.398.000,

totale generale L. 4.421.413.000.

d) —.

4. 650 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

5. È ammessa facoltà di presentare richiesta di invito da parte di imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni e integrazioni e con l'osservanza delle norme previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55.

6.a) Le domande dovranno pervenire, mediante lettera raccomandata, entro il giorno 11 agosto 1990, ore 13;

b) U.S.L. 9 - Servizio Attività Tecniche, via Amendola n. 2 - 42100 Reggio Emilia;

c) domande in lingua italiana sottoscritte con firma autenticata dal legale rappresentante dell'impresa singola o capo gruppo, in carta legale, contenute in busta sigillata sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Prequalificazione».

7. Data limite di spedizione degli inviti a presentare le offerte: venti giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande.

8. I richiedenti, nella domanda di partecipazione, salvo le successive verifiche, dovranno dichiarare, pena l'esclusione dall'invito:

a) di essere iscritti all'Albo nazionale costruttori, salvo le deroghe previste in caso di imprese riunite, alla categoria 2ª per l'importo di L. 6.000.000.000 ed alla categoria 5/C per l'importo di L. 750.000.000 (allegando fotocopia del relativo certificato, valido alla data della domanda).

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 13, della legge 8 agosto 1977, n. 584, come modificato dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978, n. 1, né in quelle previste dalla legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive modificazioni e integrazioni;

c) le referenze bancarie di istituti operanti negli stati membri della CEE;

d) la cifra di affari globale e in lavori degli ultimi tre esercizi (1987-1988-1989), nonché il risultato dei relativi bilanci: il relativo importo non dovrà essere inferiore a L. 6.000.000.000;

e) l'elenco dei principali lavori eseguiti o in corso di esecuzione nell'ultimo quinquennio, precisando la stazione appaltante, l'importo, il periodo di esecuzione e, quelli in corso, la percentuale di avanzamento, corredandolo possibilmente di idonea documentazione, in lingua italiana, attestante la buona esecuzione degli stessi.

Qualora la documentazione di cui sopra sia stata rilasciata da privati committenti, la stessa deve portare il visto del genio civile.

f) le attrezzature, i mezzi di opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

g) l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

h) i tecnici o gli organi tecnici, che facciano parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

9. V. punto 2.

10. Il finanziamento dell'opera è così determinato:

per L. 1.374.480.000 mediante permuta in conto lavori a favore dell'impresa aggiudicataria di beni immobili siti a Reggio Emilia (valore minimo correlato stima U.T.E.);

per L. 3.046.933.000 mediante contributi regionali appositamente stanziati, di cui L. 1.000 milioni sul corrente esercizio.

In relazione a tale piano di finanziamento, la ditta aggiudicataria dovrà eseguire i lavori per le quote finanziarie che nel tempo si renderanno materialmente disponibili.

Revisione prezzi come da legislazione vigente.

Per eventuali informazioni rivolgersi a:

di carattere tecnico: Servizio Attività Tecniche, tel. 0522/295.129, presso il quale sono in visione i capitolati speciali, elenchi prezzi, disegni di progetti;

di carattere amministrativo: segreteria Servizio Attività Tecniche, tel. 0522/295324.

11. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità in data 13 luglio 1990.

Reggio Emilia, 13 luglio 1990

Il presidente: Musi.

C-20847 (A pagamento).

## PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

### Assessorato alla Sanità e Affari Sociali

Si comunica che in data 11 luglio 1990, è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea per la pubblicazione il seguente appalto-concorso per la gestione del servizio di elisoccorso della Provincia di Bolzano.

Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano, Ripartizione VIII, Assistenza, Previdenza e Sanità, via Orazio 4/d, 39100 Bolzano, tel. 0471/992550.

Procedura di aggiudicazione: appalto concorso, l'aggiudicazione avviene ai sensi dell'art. 15 lettera b) della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Natura del servizio: gestione, in regime di convenzione, del servizio di elisoccorso della Provincia Autonoma di Bolzano.

Durata del contratto: il contratto da stipularsi tra la provincia e l'aggiudicatario, sulla base del presente capitolato, ha la durata di 1 anno e può essere rinnovato di anno in anno, fino ad un massimo di 3 anni.

Termine e indirizzo per la ricezione delle domande di partecipazione: 1° agosto 1990, ore 18, presso la Provincia Autonoma di Bolzano, Ripartizione VIII, via Orazio n. 4/D, 39100 Bolzano.

Lingua nelle quali esse devono essere redatte le domande di partecipazione: lingua italiana o lingua tedesca.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 31 agosto 1990.

Condizioni minime: Alla domanda la ditta dovrà allegare una dichiarazione a termini di legge e successivamente verificabile, resa dal legale rappresentante, il quale attesti sotto la propria responsabilità:

di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 10 della legge 113/81;

la propria posizione nei confronti della normativa vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;

referenze;

indicazione di servizi simili gestiti dalla ditta.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: vedi quanto specificato nel capitolato d'appalto.

Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione appaltante.

L'assessore alla sanità e affari sociali: Saurer.

C-20932 (A pagamento).

## REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

### Direzione Regionale della Viabilità e dei Trasporti

**Bando-avviso di licitazione privata per l'affidamento dei lavori di costruzione del collegamento stradale dal ponte IX Agosto alla variante alla s.s. n. 56 e prosecuzione verso Savogna (s.p. n. 8). Nuovo collegamento stradale tra via Trieste e viale Terza Armata a Gorizia.**

Ente appaltante: Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia - Direzione Regionale della Viabilità e dei Trasporti.

Modalità di gara: licitazione privata da esperirsi con il sistema di cui all'art. 24, punto 2, lettera b) della legge 8 agosto 1977, n. 584.

Luogo di esecuzione dell'opera: provincia di Gorizia, Comune di Gorizia.

Tipo di opera: costruzione del collegamento stradale dal ponte IX agosto alla variante alla s.s. 56 e prosecuzione verso la s.p. n. 8. Nuovo collegamento stradale tra via Trieste e viale Terza Armata a Gorizia.

Importo dei lavori: L. 8.128.355.811 (I.V.A. esclusa).

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Modalità di esecuzione dei lavori: realizzazione mediante l'appalto.

Termine lavori: non superiore a 660 giorni naturali e consecutivi.

Sono ammesse offerte di imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584, e successive modifiche.

Le domande di invito dovranno pervenire entro le ore 12 del 3 agosto 1990.

Le domande saranno indirizzate alla Direzione Regionale della Viabilità e dei Trasporti, via Genova n. 9 - Trieste.

Le domande andranno redatte in lingua italiana.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il termine massimo di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso:

I richiedenti, salvo le successive verifiche e documentazioni, dovranno:

a) dichiarare di essere iscritti all'Albo nazionale costruttori, alla categoria 6 per importo sino a lire 9 miliardi, ovvero limitatamente agli imprenditori non italiani, di essere iscritti negli albi o liste ufficiali di Stati aderenti alla C.E.E. in maniera idonea all'assunzione dei lavori;

b) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584, come modificato dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978, n. 1 e di non trovarsi inoltre in alcuna delle condizioni che comportino l'impossibilità di assumere lavori previsti dalla legge 13 settembre 1982, n. 646, così come modificata dalle leggi 12 ottobre 1982, n. 726 e 23 dicembre 1982, n. 936;

c) dichiarare la cifra di affari, globale ed in lavori, degli ultimi tre esercizi;

d) dichiarare i titoli di studio professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, ed in particolare del responsabile della condotta dei lavori;

e) indicare l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni corredandolo possibilmente dei certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo ed il luogo dell'esecuzione dei lavori stessi, chiarendosi che per i lavori eseguiti in raggruppamento dovrà essere precisato l'importo di spettanza;

f) produrre idonea certificazione rilasciata da ente committente, dalla quale risulti che l'impresa ha eseguito negli ultimi cinque anni o ha in corso di esecuzione un lavoro analogo (categoria 6) di importo non inferiore a un terzo dell'importo dei lavori posti in gara ovvero due lavori di importo complessivo pari ad almeno il 50% dell'importo dei lavori posti in gara, ovvero tre lavori di importo complessivo pari ad almeno il 60% dell'importo dei lavori posti in gara;

g) dichiarare l'attrezzatura, i mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui disporranno per l'esecuzione dei lavori, la disponibilità di cave, impianti e cantieri e loro ubicazione;

h) dichiarazione con descrizione dell'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi 3 anni;

i) dichiarazione dell'ammontare delle spese sostenute direttamente per mano d'opera, salari, stipendi, contributi, ecc., risultanti dai libri paga o dai libri matricola oppure dai bilanci degli ultimi tre anni dai quali risulti un costo complessivo per il personale dipendente, composto da salari e stipendi, contributi sociali ed accantonamenti ai fondi di quiescenza, al netto di eventuali fiscalizzazioni, non inferiori al 10% della cifra di affari globale.

Tutte le dichiarazioni e certificazioni dovranno essere prodotte in bollo.

Per eventuali informazioni (in lingua italiana) di carattere tecnico ed amministrativo rivolgersi a: Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia - Direzione Regionale della Viabilità e Trasporti, via Genova n. 9, Trieste.

Le domande di partecipazione non vincolano l'ente appaltante.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 13 luglio 1990.

Trieste, 13 luglio 1990

L'assessore: Di Benedetto.

C-20870 (A pagamento).

### COMUNE DI MONASTIR (Provincia di Cagliari)

Gara per l'appalto dei lavori di costruzione della rete idrica  
Zona alta, art. 20 legge n. 55/90

#### A) Elenco imprese invitate:

1) Murru Giovanni - S.r.l., Quartucciu; 2) De Francisci Giovanni - S.a.s., Cagliari; 3) Sarda Cosip - S.p.a., Cagliari; 4) Ma.Tra.Im. - S.p.a., Cagliari; 5) Cesi - S.r.l., Cagliari; 6) Cannas Antonio, Quartucciu; 7) Batteta Efisio, Portotorres; 8) Consorzio sardo Cooperative delle Costruzioni, Cagliari; 9) Pavan - S.r.l., Cagliari; 10) Vidoni - S.p.a., Tavagnacco (Udine); 11) FER - S.p.a., Roma; 12) Aurelio Porcu & Figli - S.r.l., Cagliari; 13) Sogedico - S.p.a., Cagliari; 14) SCA, Società Costruzioni Appalti - S.r.l., Quartucciu; 15) Sacop - S.r.l., Quartucciu; 16) Co.s.p.a., Pirri; 17) Vibrocemento Sarda-Vibrocesa - S.p.a., Monastir (Cagliari); 18) Aces - S.r.l., Cagliari; 19) Ass. Temp. Sicea - S.a.s./Putzu Giuseppe, Cagliari; 20) Sedim - S.r.l., Cagliari; 21) Migliavacca - S.r.l., Cagliari; 22) Virgilio Vargiu, Cagliari; 23) IcoGen - S.r.l., Cagliari; 24) Cortese & C. - S.r.l., Cagliari; 25) Sarda Costruzioni - S.p.a., Cagliari; 26) Impresa Edile Stradale, Lanzara di Castel S. Giorgio (Salerno); 27) Unimont - S.p.a., Bari; 28) Ass. Temp. Carlutti - S.r.l./Galimberti e Concas - S.n.c., Cagliari; 29) Gregorio Gariazzo, Cagliari; 30) Chiodi Piero, Teramo; 31) Ing. Fernando Menga, Cagliari; 32) Merella Salvatore, Sassari; 33) Andreoni - S.p.a., Cagliari; 34) Corongiu Ettore, Cagliari; 35) Mazzanti - S.p.a., Argenta (Ferrara); 36) Angiolini-Bortolotti - S.p.a., Torre Annunziata (Napoli); 37) Cherchi Bruno, Benetutti (Sassari); 38) Sarda Strade - S.r.l., Cagliari; 39) Ass. Temp. Gesarco - S.r.l./Cuccu Angelo, Cagliari; 40) Ing. Raffaello Pellegrini - S.r.l., Cagliari; 41) Smig - S.p.a., Roma; 42) Opere Pubbliche - S.p.a., Roma; 43) Cir Costruzioni, Roma; 44) Imperio - S.p.a., Roma; 45) Siaf - S.p.a., Gioiosa Marea (Messina); 46) Ass. Temp. Generali Costruzioni/Puscetdu Ireneo, Cagliari; 47) Scalpelli Posatori e Affini - S.a.s., Sassari; 48) Italbonifiche - S.r.l., Lecce; 49) Edilscavi - S.r.l., Lecce; 50) Edilcoop - S.c.r.l., Forlì; 51) Impresar - S.p.a., Nuoro; 52) Geom. Tomaso Solinas, Pattada (Nuoro); 53) Cancellu Francesco, Nuoro; 54) Co.S.F.A. - S.r.l., Cagliari; 55) Ass. Temp. Pili Ettore/Caria Gesuino, Capoterra; 56) Imeco - S.r.l., Cagliari; 57) Putzu Appalti Costruzioni - S.r.l., Pattada (Nuoro); 58) Apice, Cagliari; 59) Scir, Cagliari; 60) Cemaf - S.r.l., Savona; 61) Cap - S.p.a., Cagliari; 62) Tor Di Valle Costruzioni - S.p.a., Roma; 63) Cav. Remigio Pireddu - S.p.a., Cagliari; 64) Sardavie - S.p.a., Cagliari; 65) Ass. Temp. Imp. Isof - S.r.l./F.lli Murru - S.r.l., Quartu S. Elena; 66) Cualbu - S.r.l., Cagliari; 67) Emilio Pacini - S.p.a., Pisa; 68) Raggr. Imp. Ediltecnico Costruzioni/Salp - S.r.l., Cagliari; 69) Soc. Il Progresso a r.l., S. Biagio di Argenta (Ferrara); 70) Morelli Sergio, Quartu S. Elena; 71) Icop - S.r.l., Roma (Morena); 72) Cooperativa Costruttori Soc. Coop. a r.l., Argenta (Ferrara); 73) Gecopre - S.p.a., Cagliari; 74) Ing. Alessandro Rossi - S.p.a., Roma; 75) Merella Costruzioni di Giovannangelo Merella, Sassari; 76) Ing. Cesare Cassinelli - S.p.a., Roma; 77) Geom. Francesco Merella, Sassari; 78) Armando Merella, Sassari; 79) Geom. Angelo Angius - Costruzioni - S.r.l., Cagliari; 80) Sardacostruzioni, Oristano; 81) Saci - S.p.a., Genova; 82) Ferrocemento - S.p.a., Roma; 83) Icori - S.p.a., Roma; 84) Imp. Vacca - S.p.a., Monserrato (Cagliari); 85) Nicis - Costruzioni Generali, Roma; 86) Condil - Condotte Lavori Idraulici, Roma; 87) Ass. Temp. Imp. Tepor - S.r.l./Gamma Costruzioni - S.r.l., Cagliari; 88) Costruzioni Dandi - S.p.a., Rovigo; 89) Sigeco, Parma.

#### B) Imprese partecipanti:

1) Italbonifiche - S.r.l., Roma; 2) Piero Chiodi, Teramo; 3) Unimont - S.p.a., Parma; 4) Siaf, Gioiosa Marea (Messina); 5) Smig - S.p.a., Gaeta; 6) Icop - S.r.l., Roma (Morena); 7) Batteta, Portotorres (Sassari); 8) Angiolini-Bortolotti - S.p.a., Torre Annunziata (Napoli); 9) Condil - S.p.a., Salerno; 10) Gecopre - S.p.a., Cagliari; 11) Cav. Remigio Pireddu - S.p.a., Cagliari; 12) Sarda Cosip - S.p.a., Cagliari; 13) Andreoni - S.p.a., Cagliari; 14) Sardacostruzioni - S.r.l., Oristano; 15) Ass. Temp. Imp. Carlutti - S.r.l./Galimberti e Concas - S.n.c., Cagliari; 16) Coop. Costruttori Soc. Coop. a r.l., Argenta (Ferrara); 17) Opere Pubbliche - S.p.a., Roma; 18) Il Progresso - S.r.l., San Biagio D'Argenta (Ferrara); 19) Tor Di Valle Costruzioni, Roma; 20) Geom. Angelo Angius, Sassari; 21) Fer - S.p.a., Roma; 22) Matraim - S.p.a., Cagliari; 23) Ing. Gregorio Gariazzo, Cagliari; 24) Nicis - S.p.a., Roma; 25) Cap - S.p.a., Parma; 26) Apice - S.r.l., Cagliari; 27) Sardavie - S.r.l., Cagliari; 28) IcoGen - S.r.l., Cagliari; 29) Ass. Temp. Imp. Pavan - S.r.l./Costruzioni Generali - S.r.l., Cagliari; 30) Cosfa, Cagliari; 31) Aurelio Porcu e Figli - S.r.l., Cagliari; 32) Giovanni De Francisci - S.a.s., Cagliari; 33) Ing. Raffaello Pellegrini - S.r.l., Cagliari; 34) Corongiu Ettore, Cagliari; 35) Sarda Strade - S.r.l., Cagliari; 36) Aces - S.r.l., Cagliari; 37) Sacop - S.r.l., Quartucciu; 38) Cospa - S.r.l., Pirri-Cagliari; 39) Sca - S.r.l., Quartucciu; 40) Bruno Cherchi, Benetutti (Sassari); 41) Ing. Fernando Menga, Cagliari; 42) Cualbu - S.r.l., Cagliari; 43) Imeco - S.r.l., Cagliari; 44) Geom. Tomaso Solinas, Pattada (Sassari); 45) Imp. Murru Giovanni, Quartucciu; 46) Gesarco - S.r.l., Cagliari; 47) Cesi - S.r.l., Cagliari; 48) Cannas Antonio, Quartucciu; 49) Sarda Costruzioni, Cagliari; 50) Impresa Vacca - S.p.a., Monserrato (Cagliari); 51) Isof - S.r.l. Quartu S. Elena; 52) Spea - S.a.s. Sassari; 53) Icori - S.p.a., Roma; 54) Cortese e C., Cagliari; 55) Ass. Temp. Imp. Generali Costruzioni - S.r.l./Puscetdu Ireneo, Cagliari; 56) Virgilio Vargiu, Z.I. Elmas (Cagliari); 57) CSC, Consorzio Sardo Cooperative Costruzioni, Cagliari; 58) Ediltecnico Costruzioni - S.r.l., Cagliari; 59) Migliavacca - S.r.l., Cagliari; 60) Vibrocemento Sarda-Vibrocesa, Monastir (Cagliari).

C) Impresa vincitrice: Associazione temporanea di impresa Carlutti Costruttori/Galimberti e Concas, Udine.

D) Sistema di aggiudicazione: art. 24, comma 1, lettera a), punto 2 della legge n. 584/77, con espressa esclusione delle offerte in aumento e di quelle risultanti basse in modo anomalo (offerte superiori alla media delle offerte incrementata di sette punti percentuali).

Li, 9 luglio 1990

Il sindaco: Puddu.

C-20873 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### CONSIGLI NOTARILI

#### CONSIGLIO NOTARILE DISTRETTUALE DI PALERMO

Il presidente, visti gli atti di ufficio, rende noto che, in data 11 luglio 1990, il notaio dott. Guccione Vincenzo, residente nel Comune di Palermo, distretto notarile di Palermo, ha cessato dalle funzioni di notaio, per essere stato dispensato a sua domanda, con decreto del Presidente della Repubblica del 9 febbraio 1990, registrato alla Corte dei conti il 26 marzo 1990, registro n. 22, Grazia e giustizia, foglio n. 348.

Palermo, 12 luglio 1990

Il presidente: dott. Enrico Rocca.

C-20844 (Gratuito).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

### AVVISI DI RETTIFICA

#### REGIONE LOMBARDIA

Assessorato ai lavori pubblici ed edilizia residenziale  
Servizio provinciale del Genio civile di Bergamo

Nell'annuncio S-6524 riguardante concessione derivazione acqua pubblica ditta Pietro Radici Tappetificio nazionale - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* foglio delle inserzioni, parte seconda n. 87, del 14 aprile 1989 a pag. 15, dove si legge: «16 febbraio 1988», leggasì «07/novembre/1988».

Il resto resta invariato.

Li, 5 luglio 1990

Il dirigente del servizio:  
dott. ing. Francesco Costantini

C-20927 (A pagamento).

### ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-20333 riguardante la CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA della BENCKISER ITALIA - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 161 del 12 luglio 1990, alla pagina 6, dove è scritto: «Benkliser Italia - S.p.a.» leggasì «BENCKISER ITALIA - S.p.a.».

Invariato il resto.

C-20875

Nell'avviso C-18320 riguardante MINISTERO DELLA SANITÀ pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 141 del 19 giugno 1990, alla pagina 24, dove è scritto: «... Catetere dilatatore Scimed (TM) per PTCA Log Skinny (TM)...», deve intendersi: «... catetere dilatatore Scimed (TM) per PTCA Long Skinny (TM)...».

Invariato il resto.

C-20876

## INDICE

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
CENTRO ORTOPEDICO E FISIOTERAPICO - S.p.a.	
Casa di Cura Privata . . . . .	5
CREDITO FONDIARIO DELLA CASSA DI RISPARMIO DI BOLOGNA . . . . .	5
DIM JEANS - S.p.a. . . . .	3
FINACAR - S.p.a. . . . .	5
FINTBRESCIA HOLDING - S.p.a. . . . .	4
G.M.M. - S.p.a.	
Graniti marmi Mollicciara . . . . .	4
IRAM - S.p.a. . . . .	4
LA FELUCA - S.p.a. . . . .	3
LAMINAL - S.r.l. . . . .	4
LORICA - S.p.a. . . . .	2
ORALBA - S.p.a. . . . .	3
PINETA DEL CARSO - S.p.a.	
Casa di Cura . . . . .	4
POZZUOLI BETON - S.p.a. . . . .	2
R.M.R.C. - S.p.a.	
Risonanza Magnetica e Radiologia Computerizzata . . . . .	1
RADICI FILM - S.p.a. . . . .	4
SAN GIORGIO TORINO - S.p.a. . . . .	2
SEZIONE AUTONOMA OPERE PUBBLICHE DELLA CASSA DI RISPARMIO DI BOLOGNA . . . . .	5
SOCIM - S.p.a. . . . .	3
VALFINA IMMOBILI - S.p.a. . . . .	3
VALFINA INVESTIMENTI - S.p.a. . . . .	2
VALFINA UNO - S.p.a. . . . .	2
VILLA RUSSO - S.p.a. . . . .	2

FRANCESCO NIGRO, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore  
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.



\* 4 1 2 1 0 0 1 6 9 0 9 0 0 2 4 0 0 \*

L. 2.400